IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 248. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Mercoledì, 8 Settembre 1897

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'alleanza franco-russa

E' fatta per la pace, questa è cosa intesa. Lo dissero i giornali russi e lo ripetono, sebbene alcuni lo facciano a denti stretti, i giornali francesi.

Ma, pur restando pacifico ed assolutamente pacifico il carattere dell'alleanza franco-russa, non è men vero tuttavia che l'Inghilterra, con molta più ragione delle potenze della Triplice, dovrebbe, a nostro avviso, guardare addentro, per pararne le possibili conseguenze, ai patti concordati a Pietroburgo ed annunziati a Kronstadt.

Di fronte alla Germania, l'alleanza è difensiva, ossia mira ad impedire una nuova guerra, che annienterebbe la Francia a favore dell'egemonia tedesca, se la fortuna delle armi arridesse ancora all'aquila imperiale tedesca. Ma di fronte all'Inghilterra essa potrà facilmente dive:tare offensiva, avendo per teatro, non l'Europa, ma l'Asia e l'Africa, dove gli interessi delle due potenze alleate sono in continuo e flagrante antagonismo con quelli inglesi.

Sono in contrasto Francia ed Inghilterra nell'Africa settentrionale; sono in contrasto Russia ed Inghilterra in Asia. L'Inghilterra con l'occupazione dell'Egitto e la conquista del Sudan, la quale è questione di tempo, forse di mesi, tende a congiungere i suoi dominii mediterranei, per la via del Mar Rosso, al suo impero delle Indie.

E ciò vorrebbe impedire la Francia, che ne teme per le sue colonie, per quelle dell'Africa, le quali nel pensiero dei suoi uomini di Stato sono destinate ad essere l'anello di unione dell'Algeria e della Tunisia con l'Oceano Indiano.

Più grave ancora è il conflitto anglo-russo in Asia, dove l'Inghilterra, in parte direttamente ed in parte indirettamente, esercita di fatto una influenza preponderante, che la Russia le invidia e lavora da anni per togliergliela.

Fondamento, infatti, della politica russa, a cui si deve la ferrovia transiberiana, è il dominio dell'Asia, da Jakutsk a Calcutta.

Contro questa politica di invasione lenta, pazientemente tenace, l'Inghilterra, forte dell'assetto del Giappone, della Persia, dell'Afganistan, ha lottato finora con successo. Lo potrà egualmente in avvenire, se alle minaccie dell'influenza russa in Asia si aggiungeranno quelle francesi in Africa e se lo due cammineranno parallele con un obiettivo comune?

Ecco il pericolo che dall'alleanza franco-russa può sorgere per l'Inghilterra; pericolo del quale la stampa inglese, forse per deliberato proposito, la le mostre di non accorgersi, trastullandosi a compiangere un giornalista francia, che si fa schiava della politica russa, e l'altro giorno la Germania, che l'alleanza ha fatto discendere dal suo trono di potenza arbitra delle sorti dell'Europa.

Il pericolo non è prossimo, se vuolsi; ma lo potrebbe diventare, se le rivalità commerciali, ogni ancora latenti, accendessero tra i due maggiori Stati anglo-sassoni l'incendio e spingessero la Germania di là, a poggiare la Russia nelle sue ambiziose aspirazioni di fondare un impero coloniale asiatico.

Politica e Diplomazia

Lisbona, 7. — E' partito per Vienna il nuovo ministro portoghese presso quella Corte, signor Paraly.

Bruxelles. — In causa della visita della arciduchessa Stefania, loro rispettiva figlia e sorella il Re e la principessa Clementina sono ritornati qui.

Parigi. — Il *Temps* ha da Bruxelles: Il sig. de Giers ricevette dall'antico ministro degli affari esteri di Russia nipote del barone di Mohrenheim un telegramma di ringraziamento a Parigi, sotto unità a Bruxelles il ministro russo principe di Oldenbourg, il quale ci lascia per succedere a sua volta all'Ambasciata russa a Parigi al barone di Mohrenheim.

Costantinopoli, 7. — Rifaat Bey, già consigliere all'Ambasciata ottomana a Londra è stato nominato ministro ottomano a Washington.

Parigi. — Il generale Draper, Ambasciatore americano presso il Quirinale, trovasi qui all'Hôtel Meurice.

Vienna. — Da Gmunden si annunzia un notevole miglioramento nello stato di salute del principe Giorgio di Cumberland.

Invece la salute della duchessa ma madre continua a destare inquietudini.

Copenaghen, 7, ore 17,30 — In occasione dell'80° genetliaco della Regina Luisa tutta la città è imbandierata.

Al castello di Bernstorff i Sovrani tengono un grande ricevimento.

La banda dei Reali Equipaggi russi suona nel giardino.

Copenaghen, 7. — Il principe di Galles è giunto qui da Marienbad per essere presente oggi alla celebrazione dell'80° genetliaco della Regina Luisa di Danimarca, sua suocera.

L'idea della libertà

L'idea della libertà pare una cosa semplicissima: facoltà a ognuno di fare ciò che vuole che non è proibito dalla legge e non limita la libertà degli altri.

Ma in pratica nulla è più difficile che ottenere questa libertà.

Sono pochissimi i paesi dove per libertà non s'intende il diritto di rompere gli stivali ai prossimo e il curioso è che quelli che più gridano di questo grosso diritto sono appunto quelli che gridano più forte in difesa dei diritti dell'uomo.

L'altra sera, a Bergamo, si rappresentava a teatro la *Lucia* di Donizetti. Pare che l'esecuzione fosse infelicissima; di qui fischi assordanti e un tumulto tale che si dovette sospendere la rappresentazione.

Ma una grossa parte del pubblico, meno rafinata, o non volendo esserni incomodata inutilmente, volleva sentire l'opera. L'impresa allora si ebbe che chi voleva andasse al botteghino e si rigiglianse il denaro; la rappresentazione sarebbe continuata per gli altri.

Ebbene, la cosa fu impossibile. Molti ricorsero; ma un gruppo di malcreati volle restare per forza, per rendere impossibile agli altri spettatori il sentire l'opera: sicchè si dovette calare la tela.

In un pubblico ingiuse i disturbatori, oltre a una scarica di pugni data con tutte le regole del boxe, avrebbero avuto qualche altro guaio. Un certo numero di spettatori, presa nota dei tumultuosi, avrebbe detto:

— Voi mi avete danneggiato, togliendomi la possibilità di sentire lo spettacolo pel quale avevo pagato: i miei denari; rimborsatemi dunque il danno e l'incomodo.

E un giudice avrebbe in tre ore risolto la questione e condannato il chiassone.

Questo sistema tende a diffondersi disgraziatamente in Italia. Coloro che non si contentano di non volere sentire la musica, ma vogliono impedire agli altri di sentirla, sono fratelli carnali del venturaio che, quando va al comizio lui, pretende che i compagni non attacchino dell'operaio che fa sciopero e pretende imporre l'orario al compagno voglioso di lavorare, dei cittadino più o meno libero che va a urlare sotto le finestre del giornale che difende idee diverse dalle sue.

Questo non è l'accertamento legale o amministrativo — è il gran guaio che sopprime la libertà degli italiani, e fa loro produrre tanto meno di quello che potrebbero. E così durerà, finchè i partigiani della libertà per se soli non riceveranno qualche eloquente lezione.

COSE D'ORIENTE

GRECIA E TURCHIA.

(S) **Atene**, 7 — I Basci-Buzuk albanesi saccheggiarono vari magazzini ed una Banca israelita a Preneli. Sono segnalati conflitti al Nord della Grecia ed al Pireo fra soldati e banditi.

(S) **Parigi**, 7. — Si assicura che le Potenze siano disposte ad accettare la proposta dell'Inghilterra per la costituzione di una commissione internazionale, incaricata di controllare le entrate destinate dalla Grecia a garantire il prestito per l'indennità di guerra da pagarsi alla Turchia.

Vienna, 7. — La *Politische Correspondenz* dice che il governo greco annunziò ieri alle potenze che ha rinviato in congedo 10,000 uomini delle ultime classi chiamate a servire altri ne invierà nella seconda metà di settembre.

IL BLOCCO DI CANDIA.

Vienna, 7 — Secondo la *Politische Correspondenz* esiste un vivo scambio d'idee fra i Gabinetti riguardo alla proposta assumere degli Ammiragli delle flotte internazionali di togliere il blocco dell'isola di Creta il 16 corr.

(S) **Vienna**, 7. — Il *Fremdenblatt*, commentando la notizia telegrafata a Parigi da La Canea che gli Ammiragli delle squadre internazionali hanno deciso la sospensione del blocco dell'isola di Creta, dichiara esser vera tale decisione, ma che essa è tuttora oggetto di discussione da parte delle potenze.

Secondo la *Politische Corresp.* le squadre estere che si trovano nelle acque di Creta, sarebbero ridotte della metà, però continuerebbe dalle trappe resterebbe nel numero attuale.

Italia e Bulgaria.

(S) **Eusinogrado**, 7 — La R. corvetta italiana *Galileo*, che stava nella rada di Varna, venne ad ancorare, alzando il gran pavese, dinanzi al palazzo principesco estivo del Principe e della Principessa di Bulgaria.

Ieresera, vi fu a Palazzo pranzo di gala in onore del capitano Arnone e degli altri ufficiali della corvetta *Galileo*.

Il principe Ferdinando, che portava il collare dell'Annunziata, fece al levar delle mense, un brindisi alle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia nonchè alla gloria della marina italiana.

Il capitano Arnone rispose con un brindisi al Principe ed alla Principessa, augurando gloria per l'avvenire del popolo bulgaro.

Oggi, il Principe e la Principessa di Bulgaria fanno un'escursione a bordo del *Galileo*.

Il regime doganale dell'Inghilterra

Poche settimane fa l'Inghilterra ha concluso il nuovo trattato di commercio con la Bulgaria, che riposa sulla politica commerciale inaugurata dal Regno Unito.

Mentre nei trattati precedenti l'Inghilterra impegnavasi tanto per la madre patria quanto per le colonie, questo con la Bulgaria conserva soltanto il Regno Unito lasciando alle colonie la facoltà di farvi adesione o di respingerla.

Il trattato anglo-bulgaro contiene la seguente clausola:

" Questo trattato, per quanto le competa la legge, è valido anche per le colonie, a condizione che le assecondante colonie, nel termine di sei mesi dichiarino di accettarlo ».

Questa principio sarà adottato anche nei nuovi trattati che l'Inghilterra conchiuderà con la Germania e il Belgio, e in seguito con gli altri Stati. Questi, se vorranno in avvenire godere del trattamento della nazione più favorita nelle colonie inglesi dovranno concludere con le colonie stesse trattati speciali.

Ciò non si verificherà soltanto sul Canadà, ma anche con le Indie orientali e con le altre colonie inglesi.

I dazi differenziali di favore non sono stati per ora accordati all'Inghilterra altro che dal Canadà e non dalle rimanenti colonie dell'Impero Britannico.

Trasporti di terra e di mare

L'articoletto " A proposito di un treno di piacere „ ci ha procurato la seguente lettera, la quale richiama l'attenzione sulle condizioni, che le nostre Società di navigazione fanno, e piuttosto non fanno ai passeggieri di mare, che in un paese come il nostro, con la bellezza di 3000 chilometri di costa, dovrebbero essere legione e sono appena manipolo.

Nè qui è il caso, come per le tariffe ferroviarie, di una riforma generale e radicale, che porterebbe economicamente rincrire, per poco o molto tempo, disastrosa; ma bensì di un semplice esperimento, che si potrà sempre sospendere ed abbandonare, quando alla prova risulti non corrispondere alle previsioni.

Signor Editore,

Rapporto alle tariffe ferroviarie, ragiona benissimo il suo assiduo, nella lettera pubblicata dal *Popolo Romano*, nel quale spero e con che non è soltanto delle ferrovie che dovremmo occuparci, sibbene anche della navigazione.

Il popolo italiano, per metà costiero, non ha per il mare il trasporto che hanno gl'inglesi, spure noi si dovrebbe essere per storia, per tradizioni, per giustizia più affezionati al mare.

Però le nostre Società di navigazione, benemerite per molti riguardi, nulla fanno per allettare il pubblico a preferire, specie nella buona stagione, i loro magnifici piroscafi, Viaggi circolari, o di piccola crociera, prezzi ridotti, mensa facoltativa, e tanti bottaggio, prezzi ridotti, mensa facoltativa, e tanti altri sistematosi potrebbero sperimentarsi.

Vi sono delle linee postali, ben sovvenzionate, che sono percorse da piroscafi in ferro, solo perchè i prezzi di passaggio sono enormi.

Celesti signori Lloyd, andatti a chiedere alle Agenzie, perchè negli orari-programmi non vi sono, e sembra che neppure sieno costanti ed uguali per tutto. Insomma se si offrisse al pubblico l'occasione, lo si è visto alla prova, egli ne profitterebbe; ma, nostre il loro interesse, ferrovie e navigazione, fanno di tutto per allontanarlo, e... ci riescono.

Ringraziamenti da *Un altro assiduo.*

Roma, 7 settembre 1897.

I Reali d'Italia in Germania

Alle manovre.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 7, ore 9. — Ecco vi altri particolari della manovra di ieri:

Questo è concentrato entro un'area di trenta chilometri quadrati.

Un episodio interessante: un pelotone di volontari di 8 battute ed ha vinto uno squadrone di cavalleria.

Causa il tempo passimo si dette il contordine di bivaccare all'aperto.

Berlino, 7, ore 17. — Causa il grande rammollimento del terreno prodotto dalle forti piogge le truppe alle manovre soffrono moltissimo, specialmente nelle marcie.

(S) **Homburg**, 7 Stamane, alle ore 5,45, l'Imperatore Guglielmo ed il Re Umberto sono partiti con treno speciale pel campo delle manovre.

Il cielo è nuvoloso.

Pel campo delle manovre sono stamane pure partite alle ore 8,45 l'Imperatrice Augusta Vittoria ed alle 7,55 la Regina Margherita, col loro seguito.

(S) **Vilbel**, 7 — Le LL. MM. l'Imperatore Guglielmo e Re Umberto montarono a cavallo presso Windeckon al Nord di Hanau per recarsi ad assistere alle esercitazioni militari.

Il tempo è bello, il cielo si è rasserenato. Le vie però non sono ancora asciutte stante la grande pioggia caduta ieri.

(S) **Homburg**, 7 — Lo svolgimento delle manovre dell'Est Corpo, alla presenza degli Imperiali di Germania e dei Reali d'Italia, è cominciato stamane alle ore 8.

L'esercito dell'Est ha attaccato su tutta la linea le posizioni fortemente trincerate dell'esercito dell'Ovest.

L'assalto dell'ala sinistra havarese fu respinto e l'ala destra occupò a mezzodì la posizione prussiana presso Windecken.

Furono adoperati da ambo le parti palloni frenati.

Le divisioni di cavalleria non parteciparono all'attacco.

Gl'Imperiali di Germania ed i Reali d'Italia lasciarono il campo delle manovre verso le 12,30.

(S) **Homburg**, 7. — Ritornarono qui dalle manovre l'Imperatore Guglielmo e Re Umberto alle ore 1,50 pom. e la Regina Margherita e la Principessa Augusta Vittoria alle 1,35.

Il tempo è bello.

(S) **Homburg**, 7. — Gl'Imperiali di Germania, i Reali d'Italia, cogli altri Principi e con numeroso seguito, sono partiti con treno speciale alle ore 5 pom. per Wiesbaden, onde assistere allo spettacolo di gala che avrà luogo in onore delle LL. MM. in quel Teatro reale alle ore 8.

L'on. Visconti-Venosta.

Homburg, 7. — L'on. ministro degli esteri italiano marchese Visconti-Venosta ha ricevuto oggi il signor Raqueni, il quale gli ha dato partecipazione della formazione di un Comitato della Colonia italiana di Pietroburgo per un'esposizione italiana artistica approvata dal Governo russo.

L'on. ministro Visconti-Venosta ha promesso incoraggiamento ed appoggio alla partecipazione degli artisti italiani a quella esposizione.

La serata di gala a Wiesbaden.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 7, ore 18,10. — Gl'allegorie che verrà rappresentata stasera a Wiesbaden ha collaborato anche l'imperatore.

I personaggi sono la Germania, l'Italia, l'Arte, l'Industria, il Genio delle Armi.

La Germania discesa dal Niederwald protende all'alba lo sguardo verso l'Italia.

Il Genio delle Armi introduce l'Italia.

La Germania l'Arte, l'Industria, il Genio delle Armi le danno il benvenuto.

L'Industria, esaltando l'operosità della Germania, propone un'alleanza coll'Italia sulla base di tale operosità.

L'Arte scioglie quindi un inno all'Italia.

Nel tuo suolo privilegiato, esa dice, il fiocco dell'Arte sorge perennemente, le Muse intessono carole, la tua arpa è d'oro; in esi incarnata col Genio con melodie neppure agguagliate; la magnificenza dei tuoi colori delizia il Mondo.

I tuoi grandi, Pergolese, Michelangelo, Dante, Ariosto, Tasso, Raffaello sono geni finora inarrivati. Sentendo l'Italia apprezzano invariati, tutti i cuori tedeschi palpitarono d'entusiasmo.

Questo inno poeticamente felice è il culmine dello spettacolo.

Risuonano quindi accordi marziali. Il Genio delle armi esalta l'unione dell'Italia colla Germania.

Dice che queste difenderanno insieme i beni conquistati in comune.

L'Italia, vedrà, nel certame che Dio allontani, che sona sia la fedeltà della Germania.

L'Italia risponde sentendo l'operosità e l'energia della Germania, la quale si afferma nel mondo a fronte i malevoli. Dice esultare di gioia vedendosi unita alla Germania.

" L'armonia nelle armi, nell'industria e nel commercio ci unisce e assisterà, ad onta delle insidie e dei raggiri, e prosegurà luminosa attraverso i secoli ».

" L'arte nei due paesi competerà con fortuna alterna e abbellirà la corona d'allore colla fronda di quercia. »

La Germania prende quindi per mano l'Italia ed augura che il vaticinio si compia.

Dice che una bramosia inestinguibile la trasporta verso Roma, sede sacra dove sorgono il Campidoglio e il Quirinale, ostello della bellezza e della virtù, tomba dei Re Galantuomo, il quale fece l'unità d'Italia.

A questo punto appare Roma attraverso un trasparente.

La Germania depone ai piedi dell'Italia una fronda di quercia. L'Italia fa l'elogio della coppia imperiale e saluta la pace.

(S) **Wiesbaden**, 7. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Re e la Regina d'Italia, il Re di Sassonia cogli altri Principi e coi loro rispettivi seguiti sono qui giunti alle 7,10 pom.

Un'immensa folla che attendeva l'arrivo del Sovrani fece loro una entusiastica dimostrazione.

La città è imbandierata e ornata di festoni e ghirlande.

I Sovrani si recarono fra incessanti acclamazioni nel Castello.

(S) **Wiesbaden**, 7. — Il Re e la Regina d'Italia, al loro arrivo, furono ossequiati dal Borgomastro von Ibell e vivamente festeggiati dalla Colonia italiana.

Quando i Reali d'Italia cogli Imperiali di Germania apparirono nella loggia del teatro reale furono ricevuti al suono della Marcia reale italiana e salutati dagli spettatori con un'ovazione indescrivibile.

Quindi immediatamente tosto la Rappresentazione dell'*Allegoria*, alla quale ha collaborato anche l'Imperatore.

Ebbe un grande successo l'Inno dell'arte allegorica. L'apparizione di Roma destò un immenso entusiasmo.

I Reali d'Italia e gli Imperiali di Germania all'uscire dal teatro furono nuovamente oggetto di una frenetica ovazione, e fra le incessanti acclamazioni della popolazione ripartirono alle 11,15 pom. per Homburgo.

(S) **Wiesbaden**, 7 — L'spettacolo di gala al Teatro Reale è riuscito splendido.

Il teatro era vagamente adornato ed illuminato e del tutto gremito.

Le eleganti toelette delle signore e la varietà delle divise militari e civili davano molta vaghezza e brio all'assieme.

All'apparire dei Reali d'Italia cogli Imperiali di Germania col Re di Sassonia e cogli altri principi scoppiarono fragorosi applausi ed entusiastici *Hoch*.

Alle ore 21,15 le LL. MM. e le LL. AA. ritirarono per la cena e quindi rientrarono nel palco per assistere alla continuazione dello spettacolo.

I commenti della stampa.

Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 15,40. — Il *Figaro* qualifica i brindisi dell'Imperatore Guglielmo e del Re Umberto come il funerale della politica di Crispi e di Bismarck.

Il *Journal* consiglia i francesi ad evitare polemiche, onde non guastare il lavoro di riavvicinamento che gli amici della Francia fanno in Italia.

Russia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Pietroburgo, 7, ore 17,30. — La *Novoie Vremja* trova naturale che il ministro degli affari esteri Visconti-Venosta abbia accompagnato il Re d'Italia ad Homburg. E' una conseguenza della proclamazione della duplice alleanza.

Si capisce che i giornali dei paesi facenti parte della triplice alleanza affermino la stabilità di questa di fronte al sorgere della nuova costellazione.

E conchiude: " Non abbiamo però nessuna ragione di allarmarcene, convintissimi che i due gruppi in Europa assisteranno pacificamente sulla base della fiducia e dei buoni rapporti reciproci. »

Congresso degli orientalisti

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 14,30 — Compiuto il telegramma di ieri. Alle ore 2 pom., nelle sale del Collegio di Francia, si adunarono le varie Sezioni: 1.a Egitto, 2.a Iran, 3.a Asiatica, 4.a Palestina, 5.a Islam, 6.a India, e negli adunatori della Sezione 7.a Estremo Oriente e Oceania, 8.a Indo-Cina, 9.a Oriente classico e bizantino, 4.a Etnografia e Folk-lore orientale e procedettero ad eleggere i rispettivi presidenti e segretari. Gli ordini del giorno delle sedute di ciascuna sezione.

Parigi, 7, ore 19,30. — Ieri sera i membri del Congresso furono ricevuti dal Sig. E. Ramboz, Ministro per la pubblica istruzione; intervenne anche S. E. Hanotaux, Ministro degli esteri, i due storici che sono oggi al Governo.

Il programma dei festeggiamenti del Congresso è veramente splendido, degno degli studiosi, cui è preparato. La bibliotecaa nazionale ha messo a loro disposizione i suoi grandi manoscritti e quelli d'indole orientale possiede; anzi il signor Delisle, che ne è l'amministratore generale ne ha pubblicato un inventario, rapido sì, ma abbastanza particolareggiato.

Il signor Bing, che possiede la più bella collezione etnografica d'Oriente, che si conosca, ha messo a disposizione degli orientalisti la sua casa, il suo museo Guimet.

Tra i ricevimenti già preannunziati sono quelli nel palazzo di S. A. il principe Rolando Bonaparte, quello del Hôtel-de-Ville: l'assenza del presidente Faure non ha reso possibile stabilire la data del ricevimento all'Eliseo, che tuttavia avrà luogo durante la settimana.

Il Congresso si chiuderà sabato, dopo una visita alla stamperia Nazionale, la maggiore d'Europa per grandezza e per grandi mandati.

Domani partirà per alcune gite orientali e con un banchetto offerto dai membri francesi all'albergo Continentale sotto la presidenza del ministro delle colonie.

I partiti parlamentari in Europa

(Vedi *Popolo Romano* di ieri).

Abbiamo nel precedente articolo riassunto quella parte dell'opera di Lawrence Lowell che riflette la Francia e l'Italia; ci resta a dire, brevemente, degli altri paesi esaminati.

Anche in Germania il Lowell trova lo stesso fatto della suddivisione dei partiti in gruppi, e nota i danni derivanti dalla mancanza di grandi partiti.

Egli spiega il primo punto con la mancanza di omogeneità nel popolo, che lo rende disadatto alla formazione di due o tre partiti.

Le tradizioni intellettuali dei tedeschi sono troppo differenti perchè una parte notevole della popolazione lavori unita per un fine comune. Coloro che il grande scrittore chiama individuisti del carattere tedesco: insieme al carattere mistico e soggiatore ha il talento della organizzazione e si sottomette alla disciplina che lo ha reso la prima potenza militare del giorno.

Le divisioni in strati intellettuali e sociali sono più profonde di una volta. Potsdam, la maggiore d'Europa per grandezza e per grandi mandati.

" L'arte nei due paesi competerà con fortuna alterna e abbellirà la corona d'allore colla fronda di quercia. »

La Germania prende quindi per mano l'Italia ed augura che il vaticinio si compia.

Dice che una bramosia inestinguibile la trasporta verso Roma, sede sacra dove sorgono il Campidoglio e il Quirinale, ostello della bellezza e della virtù, tomba dei Re Galantuomo, il quale fece l'unità d'Italia.

A questo punto appare Roma attraverso un trasparente.

La Germania depone ai piedi dell'Italia una fronda di quercia. L'Italia fa l'elogio della coppia imperiale e saluta la pace.

(S) **Wiesbaden**, 7. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Re e la Regina d'Italia, il Re di Sassonia cogli altri Principi e coi loro rispettivi seguiti sono qui giunti alle 7,10 pom.

Un'immensa folla che attendeva l'arrivo del Sovrani fece loro una entusiastica dimostrazione.

La città è imbandierata e ornata di festoni e ghirlande.

I Sovrani si recarono fra incessanti acclamazioni nel Castello.

(S) **Wiesbaden**, 7. — Il Re e la Regina d'Italia, al loro arrivo, furono ossequiati dal Borgomastro von Ibell e vivamente festeggiati dalla Colonia italiana.

Quando i Reali d'Italia cogli Imperiali di Germania apparirono nella loggia del teatro reale furono ricevuti al suono della Marcia reale italiana e salutati dagli spettatori con un'ovazione indescrivibile.

Quindi immediatamente tosto la Rappresentazione dell'*Allegoria*, alla quale ha collaborato anche l'Imperatore.

Ebbe un grande successo l'Inno dell'arte allegorica. L'apparizione di Roma destò un immenso entusiasmo.

I Reali d'Italia e gli Imperiali di Germania all'uscire dal teatro furono nuovamente oggetto di una frenetica ovazione, e fra le incessanti acclamazioni della popolazione ripartirono alle 11,15 pom. per Homburgo.

(S) **Wiesbaden**, 7 — L'spettacolo di gala al Teatro Reale è riuscito splendido.

Il teatro era vagamente adornato ed illuminato e del tutto gremito.

Le eleganti toelette delle signore e la varietà delle divise militari e civili davano molta vaghezza e brio all'assieme.

All'apparire dei Reali d'Italia cogli Imperiali di Germania col Re di Sassonia e cogli altri principi scoppiarono fragorosi applausi ed entusiastici *Hoch*.

Alle ore 21,15 le LL. MM. e le LL. AA. ritirarono per la cena e quindi rientrarono nel palco per assistere alla continuazione dello spettacolo.

I commenti della stampa.

Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 15,40. — Il *Figaro* qualifica i brindisi dell'Imperatore Guglielmo e del Re Umberto come il funerale della politica di Crispi e di Bismarck.

Il *Journal* consiglia i francesi ad evitare polemiche, onde non guastare il lavoro di riavvicinamento che gli amici della Francia fanno in Italia.

Russia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Pietroburgo, 7, ore 17,30. — La *Novoie Vremja* trova naturale che il ministro degli affari esteri Visconti-Venosta abbia accompagnato il Re d'Italia ad Homburg. E' una conseguenza della proclamazione della duplice alleanza.

Si capisce che i giornali dei paesi facenti parte della triplice alleanza affermino la stabilità di questa di fronte al sorgere della nuova costellazione.

E conchiude: " Non abbiamo però nessuna ragione di allarmarcene, convintissimi che i due gruppi in Europa assisteranno pacificamente sulla base della fiducia e dei buoni rapporti reciproci. »

Congresso degli orientalisti

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 14,30 — Compiuto il telegramma di ieri. Alle ore 2 pom., nelle sale del Collegio di Francia, si adunarono le varie Sezioni: 1.a Egitto, 2.a Iran, 3.a Asiatica, 4.a Palestina, 5.a Islam, 6.a India, e negli adunatori della Sezione 7.a Estremo Oriente e Oceania, 8.a Indo-Cina, 9.a Oriente classico e bizantino, 4.a Etnografia e Folk-lore orientale e procedettero ad eleggere i rispettivi presidenti e segretari. Gli ordini del giorno delle sedute di ciascuna sezione.

Parigi, 7, ore 19,30. — Ieri sera i membri del Congresso furono ricevuti dal Sig. E. Ramboz, Ministro per la pubblica istruzione; intervenne anche S. E. Hanotaux, Ministro degli esteri, i due storici che sono oggi al Governo.

Il programma dei festeggiamenti del Congresso è veramente splendido, degno degli studiosi, cui è preparato. La biblioteca nazionale ha messo a loro disposizione i suoi grandi manoscritti e quelli d'indole orientale possiede; anzi il signor Delisle, che ne è l'amministratore generale ne ha pubblicato un inventario, rapido sì, ma abbastanza particolareggiato.

Il signor Bing, che possiede la più bella collezione etnografica d'Oriente, che si conosca, ha messo a disposizione degli orientalisti la sua casa, il suo museo Guimet.

Tra i ricevimenti già preannunziati sono quelli nel palazzo di S. A. il principe Rolando Bonaparte, quello del Hôtel-de-Ville: l'assenza del presidente Faure non ha reso possibile stabilire la data del ricevimento all'Eliseo, che tuttavia avrà luogo durante la settimana.

Il Congresso si chiuderà sabato, dopo una visita alla stamperia Nazionale, la maggiore d'Europa per grandezza e per grandi mandati.

Domani partirà per alcune gite orientali e con un banchetto offerto dai membri francesi all'albergo Continentale sotto la presidenza del ministro delle colonie.

I partiti parlamentari in Europa

(Vedi *Popolo Romano* di ieri).

Abbiamo nel precedente articolo riassunto quella parte dell'opera di Lawrence Lowell che riflette la Francia e l'Italia; ci resta a dire, brevemente, degli altri paesi esaminati.

Anche in Germania il Lowell trova lo stesso fatto della suddivisione dei partiti in gruppi, e nota i danni derivanti dalla mancanza di grandi partiti.

Egli spiega il primo punto con la mancanza di omogeneità nel popolo, che lo rende disadatto alla formazione di due o tre partiti.

Le tradizioni intellettuali dei tedeschi sono troppo differenti perchè una parte notevole della popolazione lavori unita per un fine comune. Coloro che il grande scrittore chiama individuisti del carattere tedesco: insieme al carattere mistico e soggiatore ha il talento della organizzazione e si sottomette alla disciplina che lo ha reso la prima potenza militare del giorno.

Le divisioni in strati intellettuali e sociali sono più profonde di una volta. Potsdam, la maggiore d'Europa per grandezza e per grandi mandati.

" L'arte nei due paesi competerà con fortuna alterna e abbellirà la corona d'allore colla fronda di quercia. »

La Germania prende quindi per mano l'Italia ed augura che il vaticinio si compia.

Dice che una bramosia inestinguibile la trasporta verso Roma, sede sacra dove sorgono il Campidoglio e il Quirinale, ostello della bellezza e della virtù, tomba dei Re Galantuomo, il quale fece l'unità d'Italia.

A questo punto appare Roma attraverso un trasparente.

La Germania depone ai piedi dell'Italia una fronda di quercia. L'Italia fa l'elogio della coppia imperiale e saluta la pace.

(S) **Wiesbaden**, 7. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Re e la Regina d'Italia, il Re di Sassonia cogli altri Principi e coi loro rispettivi seguiti sono qui giunti alle 7,10 pom.

Un'immensa folla che attendeva l'arrivo del Sovrani fece loro una entusiastica dimostrazione.

La città è imbandierata e ornata di festoni e ghirlande.

I Sovrani si recarono fra incessanti acclamazioni nel Castello.

(S) **Wiesbaden**, 7. — Il Re e la Regina d'Italia, al loro arrivo, furono ossequiati dal Borgomastro von Ibell e vivamente festeggiati dalla Colonia italiana.

In Austria il problema politico è di una grande complessità e difficoltà, per l'antagonismo di razza, e fino a tanto che la maggioranza della popolazione non sarà d'accordo sui diritti delle varie razze, finchè quindi mancherà il vero e generale consenso intorno al sistema politico ivi dominante, non sarà possibile il regolare sviluppo e funzionamento dei parlti.

In Ungheria, dove pure le razze subordinate formano la vera opposizione, non nel Parlamento, ma nel paese, la classe governante resta quasi padrona del campo e la lotta dei partiti politici si riduce a una questione personale, instabile e dei gruppi che formano l'unico partito che veramente esiste in Ungheria.

Per non essere sopraffatti dalle altre razze, gli ungheresi, che sono in minoranza di fronte alle altre razze rinnite (7.4 milioni contro 10.4) sono costretti a tenersi uniti quanto più è possibile, e ciò spiega perchè in Ungheria non si abbia esempio, da quando vi è un Ministero responsabile, che un voto del Parlamento abbia determinato una crisi.

Le dimissioni dei Ministeri ungheresi sono state provocate dal fatto che la popolarità personale dei ministri era scossa, non già dalla sfiducia della Camera. Valga per tutti l'esempio del Ministero Wekerle, che, dopo la sua grande vittoria sulle leggi per la libertà di culto, dovette dimettersi e fu sostituito dal Ministero Banffy.

Talvolta il caso dell'Ungheria non è identico a quello dell'Austria, perchè nel regno di Santo Stefano gli irreconciliabili col sistema politico dominante vanno scemparendo e la violenza delle lotte di razza è molto minore che nell'impero austriaco.

Nella Svizzera i partiti non mancano, anzi si presentano con caratteri peculiari.

La destra, la sinistra e il centro, assia i moderati clericali, i radicali, fautori del socialismo di Stato, e i liberali conservatori da molti anni le loro forze quasi immutate. Ma sebbene i partiti non abbiano mai cessato di esistere nella Svizzera, il governo della Confederazione, diversamente da quello di ogni altro paese governato non è in alcun senso un governo di partito.

Il potere esecutivo è esercitato dal Consiglio federale e in questo, come nei corpi esecutivi di quasi tutti i Cantoni, la minoranza essendo rappresentata, è in grado di esercitare una influenza diretta sulla condotta degli affari pubblici. Una vera amministrazione di partito non è quindi possibile nella Svizzera.

Così pure nei riguardi del potere legislativo si nota l'assenza di un indirizzo di partito, sebbene non nella stessa misura come nel potere esecutivo. Tutti i gruppi dell'Assemblea federale hanno l'abitudine di tenere riunioni per decidere se i membri devono agire d'accordo in qualche questione pendente alla Camera od avere libertà di votare come crediano meglio. Ma è raro che i voti si dividano secondo i partiti quando avviene per le questioni che hanno una influenza diretta sugli interessi di partito e sulla religione; allora i conservatori liberali sono soliti a votare coi radicali, perchè i elericali sono ritenuti intransigenti.

Un'altra peculiarità della vita politica svizzera è la mancanza di una vera organizzazione di partito. Nella Svizzera i partiti sono unioni di individui che considerano la cosa pubblica dal medesimo punto di vista, amichie organizzazioni politiche munite di tutto il macchinario che siamo soliti a vedere in azione negli altri paesi in tempo di elezioni.

Gli svizzeri, osserva il Lowell, hanno applicato in modo più completo di qualsiasi altro popolo, la teoria di Rehmer sulla base strettamente politecnologica della differenza tra partiti. In ciò la differenza tra la Svizzera e gli Stati Uniti.

Tale in succinto lo studio di Lowell, magistralmente analizzato dal prof. Della Volta; certo per completare lo studio dei partiti politici bisognerebbe oggi cancellari quello dei partiti economici e sociali: ma comunque sia, il libro del Lowell rimane un materiale prezioso per la esatta conoscenza della vita politica dei principali Stati d'Europa.

Germania e Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 7, ore 15. — Siccome il governo francese non ha smentito il dispaccio anti tedesco di Pietroburgo al Comitato d'irredentisti slavisiani durante il soggiorno di Faure a Cronstadt, la *Koelnische Zeitung* dichiara ufficialmente che quel dispaccio costituisce una ingiustificabile violazione delle consuetudini diplomatiche, ma che il governo tedesco non ci bada tanto pel sottile, ricordando appunto l'anniversario della battaglia di Sedan e tutti gli avvenimenti militari su cui è basata l'attuale confederazione della Germania.

Una questione urgente

Dall' " Incredulo, „ che non vuole essere detto " incredulo, „ perchè nell'avvenire della terra egli ha una fede, che si dividerà altri non abbia pari alla sua, riceviamo e pubblichiamo di buon grado, rimandando ad un prossimo numero le nostre considerazioni.

Egregio Sig. Editore del *Popolo Romano*,

Roma.

Ella con ragione mi darà del sccca-ne, ma siccome ormai ho preso l'abitudine di quella bestia precisa che si chiama il sonaro, ciò è che più il padrone la batte e più gode e sua più gusto lavora, così mi permetto abusare di nuovo di poche righe del suo diffusissimo periodico per chiederle se alla spicciola che vi sia chi abbia preso sul serio la risposta che, con telegramma da lei certissimamente pubblicato feci alla domanda fattami sul modo di provvedere a coloro che hanno fame.

Le arrivo all'istante dalla campagna e posso assicurarla che le condizioni dei contadini peggiorano giornalmente. Ormai si è persu

al cuoco ecc ecc per preparare dei buoni pranzi spendendo poco - cioè pastola ed elementi necessari secondo la natura dei sibi e degli stomachi che debbono digerirli.

Secondo me la agricoltura il termine rappresenta la pasta in il cima. Parqua, il sale la braccia ed una quantità di altre forze naturali, gli elementi; di cosa direttiamo dunque? Del cuoco che sappia trarre partito dalle nostre forze naturali. A mio parere questo è il solo mezzo per provvedere pane e lavoro a tutti. Ma questo è più facile che il dirlo. Bisognerebbe che il governo stesse più attento ai bisogni contadini, la quale rappresenta la specie di animali più preziosi che vi sia sulla terra.

Ciò l'asino disprezzato da tutti, come è disprezzato il contadino mentre sono due esseri pazienti ed al quale si prestano fatiche, diverso e pressochè forebbero grate a persuadersi che utilizzando meglio le nostre forze naturali, anche in Italia si potrebbe produrre in certe località del frumento a L. 10 al quintale. »

Chi non ci crede di ritorna all'orologio e chiedi loro prove indiscutibili. Il mio parere si potrà dire nelle dimande di poveri contadini, che per il più assistemmente chiedono quel poco che può chiamarsi l'applicazione del sistema Sacci.

Se lo loro condannatemi.

Il vostro devmo
Incredulo.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 7 contiene:

R. D. riflettente variazioni da apportarsi al bilancio del ministero del Tesoro per l'esercizio 1886-1887. — Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale durante la prima quindicina del mese di giugno 1887 — Elenco n. 16 degli attestati di riconoscimento per Marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 4a quindicina del mese di luglio 1887.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alessandria, 7. — Il 29 corrente l'Associazione democratica inaugurerà solennemente la bandiera sociale.

Parlerà, invitato, Pelo, Imbriani nel teatro Ora.

Novi Ligure, 7. — Fu'un raccapricciante disgrazia avvenne nella carbonaia industriale Ilaglio. Mentre una colonna di 25 carri vuoti veniva spinta dalla locomotiva dietro della stabilimento, cadde dal primo carro un capo-squadra, Montalti Agostino, della stazione di Novi. Gli sfrizi fatti dal macchinista per arrestare la locomotiva furono vani ben 17 carri passarono sul corpo dell'infelice, rendendolo informe cadavere.

Varese, 7. — Nella sua ricca villa di Castellanza di Casbenne moriva a 76 anni la signora Luigia della Torretta, vedova Sawrito, lasciando a vari istituti di beneficenza della nostra città circa mezzo milione.

Pavia, 6. — In causa dei forti temporali sul Lago Maggiore, il Ticino è in piena. La campagne sono state molto danneggiate.

Genova, 7. — A Portomaurizio un contadino, avendo bevuto il latte d'una capra divenuta improvvisamente idrofoba, fu colto da violenti accessi di pazzia.

Poco dopo anche la figlia, la moglie ed un altro figlio furono presi da follia. Fu reclamata la capra, ma invece non si è potuto spiegare le strano caso.

Benevento, 7. — Ad Ottaui fori si è inaugurato il nuovo Cimitero comunale, eleggendo a grande magnificenza. Erano presenti le autorità. Parlò il sindaco Sangiuliano.

Ancona, 7 — A Matelica le tradizionali feste di settembre si chiuderanno colla inaugurazione di un modesto monumento a Giuseppe Garibaldi, opera dello scultore Brunelli di Falconara.

L'iscrizione della lapide è stata dettata dall'on. Bovio.

Firenze, 7 — Ieri sul Empoli. La Rotta, Pontedera, Navacchio e Ponte a Moriano fu avvertita non forte scossa di terremoto, ripetendosi in alcune località più volte. Molte spaventi e nessun danno.

La scossa fu avvertita anche qui in Firenze ed anche a Pisa.

Sassari, 7 — A Pattada, oltre a duecento contadini si radunarono dinanzi al municipio tumultuando. Molti invasero la sala gridando e rompendo mobili e vetri.

A stento i carabinieri poterono ristabilire la calma. Causa del tumulto il malcontento per la tassa di pascolo.

Stasera è partita una compagnia dell'80. fanteria.

Lucca, 8 — Questo richiamati dalla classe del 1879, in evidente stato di ubbriachezza commisero atti di grave provocazione avanti alla caserma.

Redarguiti da un ufficiali ne nacque un tafferuglio, per cui furono arrestati due dei provocatori mentre gli altri si allontanarono cercando grida minacciose ma furono anch'essi arrestati.

Pisa, 7 (*Stampa*). — Nell'adunanza d'oggi il Consiglio provinciale deliberò di concorrere alla spesa per innalzare una lapide nel Camposanto vecchio in onore dei caduti in Africa; accordò L. 100 al seguito di Buonamici per erigere un ricordo al maggiore Valli, comandante del 7. battaglione indigeni, morto ad Adua; accordò pure sussidi alle carine economiche di Pisa e Volterra in vista dell'annata scadente pei raccolti, avendo così il povero che potrà con pochi soldi più facilmente sfamarsi.

— Si sparse giorni sono insistente la voce che certo Bernardi siasi ridotto vicino a Navacchio avesse appiccato con un bastone alla testa un soldato di cavalleria di reggimento Montebello, là stanziato per le manovre, e si aggiunse anche che il povero soldato fosse in seguito alle ferite morto.

La causa scabbia stata l'essersi il soldato introdotto senza permesso nel campo del Bernardi per mangiarvi un poco d'uva.

Ora la voce si fa ricentire con insistenza, mentre alla questura negano, nega qui con anche il generale Antonini di Bernardo interrogato su ciò.

Perchè il mistero? Si scrutini resti anche il fatto per far cessare i brutti commenti che il pubblico vi ricama?

Teramo, 7. ore 11,15 — Ieri a prima riunione del Consiglio provinciale sotto la presidenza provvisoria del senatore Dolfini.

Furono confermati a grande maggioranza: Costantini presidente, Derisele vice-presidente.

Costantini ammendo la presidenza pronunziò un discorso in cui constatò le buone condizioni del bilancio, dovute in gran parte agli ultimi provvedimenti del ministero del Tesoro e tracciò il programma di altre opere pubbliche da compiersi dalla provincia per sistemare le sue strade ferrate.

Assegnando quindi a sfere più alte, biasimò la mania degli ultimi arrivati di tutte disprezzare e distruggere.

Ricordò con mirabile sintesi il gran cammino che l'Italia nuova fece in pochi lustri. (*Approvazioni generali*).

Ascoli-Piceno, 7, ore 15.15. — Il Consiglio provinciale riclesse a grande maggioranza a presidente il conte Guglielmo Vinci, a vice presidente il cav. Mazzoni, a segretario il marchese Luciani e a vice-segretario Pompei.

Il presidente Vinci pronunziò la commemorazione del senatore Dedominicis.

Il Consiglio proseguì i lavori amministrativi.

Lucera, 7. — In Foggia Nanni Carmela in una casa privata uccideva con una coltellata Di Bari Michele perchè come testimone avanti alla Corte d'assise aveva deposto contro il di costui marito. L'omicida fu arrestata.

Cassino, 7. — In aperta campagna in Comune di Piedimonte Sangermano, Maltempo Emilio sgozzavasi di un bambino l'uccise soffocandolo; e sotterrandolo in un fosso. I cani lo divorarono quasi tutto. La Maltempo e suo padre furono arrestati.

Milano, 7. — D'operaio Calli Felice intromessosi per sedare una rissa fra numerose comitive riportò sei gravi ferite di coltello in seguito alle quali cessava di vivere.

Quali responsabili furono arrestati Ottorino Augusto Calerli, Musazzi Rodolfo e Razza Edoardo che nella rissa riportò delle lesioni di coltello piuttosto gravi.

Scienze e Lettere

Osservazioni solari.

Il prof. Tacchini ha presentato il quadro delle osservazioni solari fatte al Collegio Romano durante il 1° semestre 1887, ove fu rinsvrare che il fenomeno delle macchie solari ha continuato a diminuire, con un minimum nel mese di giugno.

Si è anche constatato una diminuzione nel fenomeno delle protuberanze solari, come non si è osservata nel semestre nessuna eruzione.

Un nuovo alcoolede.

I sigr. Battandier e Malosse hanno tratto dai *giovani rami* e dalla scorza del *Retama sphaerocarpa* un nuovo alcaloide, perfettamente definito, chiamato da essi *retamina*.

Questo alcaloide è leggermente solubile nell'acqua e nell'etere; l'alcool e l'etere di petrolio lo dissolvono più presto, mentre il cloroformio più lentamente senza alterazione. Si cristallizza e l'evaporazione spontanea della sua soluzione da dei belli prismi molto ben rettangolari.

Ha un sapore molto amaro ed è senza azione fisiologica sensibile.

Il cinematografo in rilievo.

Il sig. Reville esibì dall'Immobilità che presentò le immagini esaminate nello stereoscopio. Ha immaginato un dispositivo semplice e pratico che permette di mostrare rapidamente e successivamente nell'istereoscopio una serie di doppie immagini, in modo da procurare all'osservatore l'illusione simultanea del movimento e del rilievo.

I Cavalieri dell'Aquila Nera.

Con la recente nomina del Tenente Generale Lanza, ambasciatore italiano a Pietroburgo, sono cinque gli Italiani decorati dell'ordine imperiale tedesco dell'Aquila Nera, cioè:

Visconti Venosta Marchese Emilio - 1874.
Cosenz Generale Enrico - 1886.
Di Rudinì Marchese Antonio - 1891.
Giolitti conte Giovanni - 1893.
Lanza T. Generale conte Carlo - 1887.

La fine del dott. Sacchi

Gli altri dubbi, che ancora potevano esistere sulla sorte della sventurata Maria Sacchi, dott. Maurizio Sacchi, dubbi che avevano determinato un generoso a farsi iniziatore di una spedizione per la ricerca di lei, parve del Golfa Bianca, scomparso di fronte ai documenti ufficiali, ai testi presentati al Ministero degli esteri, invisti dall'agenzia di Lugh, il capo militare arabo che rappresenta a Lugh il governo italiano, la testimonianza del capitano Ferrando, in viaggio per rimpatriare.

Questi documenti sono una lettera ed un rapporto che l'alghida di Lugh ha formati sulle concordi deposizioni dei somali i quali facevano parte della carovana, cui s'era unito il Sacchi e che dopo la morte di lui, separati agli abuani inseguenti, sono finalmente pervenuti a Lugh una parte del carico che dovevano condurre alla costa.

E bene, per dubbi di verità, rilevare che al Sacchi non era stato affidato, come si ritenevano allora, il carico d'avorio in viaggio verso la costa e conseguentemente il Sacchi non aveva alcuna responsabilità relativa. Il carico d'avorio era stato affidato dal capitano Bottego ad una carovana di portatori indigeni con regolare contratto che figura fra i documenti della spedizione. Quando venne deciso il rimpatrio del Sacchi questi, dovendo seguire per lungo tratto la stessa via, si unì alla carovana e dalla carovana si separò, colla propria scorta, quando ebbe la finestra gliata, presso il Uaschi, di risalire verso il fiume Regina Margherita per ricuperarvi alcune racconte mineralogiche lasciate dal Bottego in una indotta sul lago stesso, alle quali il Sacchi teneva moltissimo.

La scorta, di cui il Sacchi era stato forzito, indipendentemente dalla carovana dell'avorio, era di 12 somali, armati dei quali armati di fucile, scorta più che sufficiente per attraversare una regione tranquillissima che molte carovane percorrono senza alcuna molestia. E secondo questi testimoni infatti trovò il Sacchi nella prima parte del suo viaggio e la sicurezza con cui sino allora procedeva, lo indusse, forse, a fare quella fatale deviazione verso Nord, malgrado le reiterate opinioni in contrario fattegli dal Bottego, che lo aveva ripetutamente eccitato a non deviare mai, allontanarsi o ritornare ed abbandonando le raccolte fatte, di ritornare ed abbandonando le raccolte ed i pochi denari d'elefante rimasti nell'indotta, ove si sarebbero potuti recuperare in seguito.

Il resto è noto. Il Sacchi e la sua scorta furono assaliti quasi improvvisamente sulla riva est del lago da un'orda ambarica guidata dai *fitaurari* Ilenci; furono assaliti a solo scopo di depredazione e massacrati quasi interamente dopo eroica resistenza.

Pochi asceri superstiti raggiunsero in Ascheba la carovana dei portatori somali e dettero l'allarme, poichè gli ambara, venuti a conoscenza che a breve distanza dal lago era un ricco carico d'avorio, si preparavano ad assaltare la carovana. I portatori, in fretta e furia, levarono il campo, a rapido corso si allontanarono, dirigendosi a Lugh, abbandonando per via buona parte del carico, al doppio scopo di facilitare la fuga e di trattenere i predoni insorgenti, occupandoli a dividersi la parte del carico abbandonato.

I portatori giunsero con grandissimo ritardo a Lugh, perchè più volte, credendosi inseguiti, deviarono dalla via più battuta per sfuggire alle ricerche dalla spedizione Bottego in cui molte lacune erano riempite e sono illustrati territori vasti, del tutto assolutamente inesplorati. In questa carta figurerà per la prima volta il gran lago scoperto dal Bottego a nord del laghi Rodolfo e Stefanie, che il Bottego stesso ha battezzato col nome della Regina Margherita.

Il lago Margherita è prossimo all'altro piccolo lago, la cui scoperta è pur dovuta ad un altro benemerito esploratore italiano, il compianto principe Ruspoli.

Montagne altissime al sud del lago Margherita lo dividono dal piccolo lago e lo nascondono al l'occhio dell'esploratore che previene da sud.

Un mirabile sintesi il gran cammino che l'Italia nuova fece in pochi lustri. (*Approvazioni generali*).

Ascoli-Piceno, 7, ore 15.15. — Il Consiglio provinciale riclesse a grande maggioranza a presidente il conte Guglielmo Vinci, a vice presidente il cav. Mazzoni, a segretario il marchese Luciani e a vice-segretario Pompei.

Il presidente Vinci pronunziò la commemorazione del senatore Dedominicis.

Il Consiglio proseguì i lavori amministrativi.

Lucera, 7. — In Foggia Nanni Carmela in una casa privata uccideva con una coltellata Di Bari Michele perchè come testimone avanti alla Corte d'assise aveva deposto contro il di costui marito. L'omicida fu arrestata.

Cassino, 7. — In aperta campagna in Comune di Piedimonte Sangermano, Maltempo Emilio sgozzavasi di un bambino l'uccise soffocandolo; e sotterrandolo in un fosso. I cani lo divorarono quasi tutto. La Maltempo e suo padre furono arrestati.

Milano, 7. — D'operaio Calli Felice intromessosi per sedare una rissa fra numerose comitive riportò sei gravi ferite di coltello in seguito alle quali cessava di vivere.

Quali responsabili furono arrestati Ottorino Augusto Calerli, Musazzi Rodolfo e Razza Edoardo che nella rissa riportò delle lesioni di coltello piuttosto gravi.

XXIX Congresso alpinistico

(S) **Bergamo**, 7. — Sono arrivati 200 alpinisti di varie regioni d'Italia per partecipare al XXIX Congresso degli Club alpino Italiano; ed hanno intrapreso la visita della città e dei suoi monumenti.

Alle ore 21 vi fu, ierseva, uno splendido ricevimento in onore dei Congressisti nelle sale della Prefettura. Vi intervennero il Presidente della Deputazione provinciale, il Sindaco, molte signore e signorine ed i Congressisti.

L'ingegnere Curò, presidente del Club alpino di Bergamo, diede un cordiale benvenuto ai Congressisti, augurando un caito felice alle prossime escursioni.

(S) **Bergamo**, 7 — Il XXIX Congresso del Club alpino italiano attese oggi ai suoi lavori. Alle ore 10 ant. vi fu l'assemblea dei delegati delle sezioni per la discussione degli interessi del Club. Alle ore 14 si tenne la solenne adunanza del Congresso nell'aula del Liceo " Paolo Sarpi. "

Vintervennero circa 150 congressisti, rappresentanti le sezioni di Aosta, Belluno, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Enna, Firenze, Genova, Lecco, Milano, Roma, Schio, Torino, Varallo, Venezia e Verona.

Al banco della presidenza sedevano il sig. Grober presidente del Club alpino, Curò presidente della sezione di Bergamo, Scrulini prefetta della provincia, il sindaco Cagliari, il presidente della deputazione provinciale Buonanni, Barigozzi rappresentante della Società degli alpinisti di Trento, Partsch rappresentante dei Clubs tedesco ed austriaco.

Il sig. Curò salutò i congressisti e tenne la storia dell'attività alpina sezione di Bergamo. Il presidente ricordò la memoria di Quintino Sella e rinnuncia i benefici dell'alpinismo, e rimandò quindi ai rapidi progressi dell'alpinismo ed al suo contributo alla scienza.

Bonomi tratteggiò il programma dell'escursioni del Congresso. Parsch portò il saluto di 40,000 alpinisti tedeschi ed austriaci. Grober, porgendo un mesi saluti a Bergamo, particolarmente a Curò, evocò i ricordi patriottici di Brescia e Bergamo e rese l'saluti dell'avv. Gonella che riacci col Duca degli Abruzzi a compiere l'ascensione del Monte Sant'Elia nell'Alaska.

Si approva per acclamazione la proposta di mandare un telegramma al Duca degli Abruzzi onde augurargli l'emulazione degli alpinisti Italiani per la riuscita ascensione del Sant'Elia.

Si fanno indi grandi acclamazioni al Re e alla Regina alpinista. Si discute quindi sul carattere dei futuri congressi.

Si legge una memoria del prof. Carmenati sul suo viaggio in Russia.

Grober legge una elaborata relazione sul prospero andamento del Club alpino italiano, sui suoi lavori in montagna, sulle pubblicazioni e sull'operosità dei soci.

Viene proclamata la città di Biella a sede del futuro Congresso.

Usciti dal Congresso, i congressisti intervennero ad un ricevimento dato in loro onore nel palazzo del barone Rudini.

(S) **Bergamo**, 7 — Stasera ebbe luogo nella sede della palestra ginnastica il pranzo sociale del XXIX Congresso del Club alpino italiano. Fu di 150 coperti.

Allo Champagne parlarono applauditissimi, il sig. Curò, il Sindaco, il Prefetto, il sig. Grober ed i soci Calderoni, Scotti, Valerra, Strambio, Strada e Mercatato pubblicista.

I delegati delle sezioni alpine al Congresso sono entusiasti per la cordialissima accoglienza ricevuta dal loro colleghi bergamaschi.

Bagni e Villeggiature

Sanguinini, 7. — In quest'anno l'affluenza dei forestieri, accorsi a bere quest'acqua salubre, è davvero considerevole. Oltre la fama di questa sorgente è lincontrastata per i successi sempre crescenti.

Non mancano le comodità di piacevoli trattenimenti e precisamente domenica sera avranno uno splendido ricevimento nelle eleganti sale della Società delle Acque minerali.

Esse erano popolate da quanto di meglio offre la colonia villeggiante.

I due eggi dilettanti di canto signorina Clotilde Mantegazza e signor Gustavo Fontecorvo, furono l'anima della serata, la signorina Mantegazza cantò con una intensità d'espressione e con una sicurezza di mezzi davvero invidiabili, ei fece sentire sciolissime romanze; il signor Fontecorvo anch'esso molto bravo varie e graziose canzonette, che suscitarono ilarità vivissima e continua nella sala. Sadeva al piano la signora Giulia Mantegazza, distintissima pianista.

Il pubblico sceltissimo ebbe festa per ambedue i bravi e gentili dilettanti.

Dopo il canto incominciò il ballo, che riuscì animatissimo. Si notavano fra le signore: Donna Amalia Baccelli, che da circa due mesi è nostra graditissima ospite, la duchessa Cesi Oliveri, la signora Scalzenti, nuovamente signore Bossi, Balocco, Arelli Bonfi, Radicenciui, contessa Tanfani-Bianchini, Garroni, Polini, Sciolla, Motta, Colegni, Franchetti, Hoa, Mayer, Dal Pi Pietro, Antonelli e molte altre di cui mi sfugge il nome.

L'elemento giovanile danzante era rappresentato da signorine in elegantissime *toilettes*, quali la simpaticissima signorina Mantegazza, le signorine Motta, due fiori appena sbocciati che hanno entrambi le stesso profilo, la signorina Boni, elegantissima, le graziosissime signorine Radicenciui e la signorina Cristina.

Fra i signori notavansi quelli più fedelmente assai contrastanti col candore delle vesti, la signora Marchetti, le signorine Valentini, Segarelli, Lauri, Fiorentini, Malinelli ecc.

Degli uomini ricordo il conte di Marsciano, il comm. Mayer, il dott. Rossi, il comm. Persita, l'avv. Sella, l'avv. Fontecorvo, l'infaticabile sig. Hoa, i marchesi Ottaviani, Cesi Cologeri e Di-Pietro, i fratelli Garroni, il signor Antonelli ecc.

La festa si è protratta fino ad ora tardissima, sempre piena di allegria e brio.

I componenti la Società meritano di essere splendidamente gli onori di casa.

Lo stato delle campagne

Le condizioni delle campagne nel mese di agosto sono assai peggiorate in tutta Italia.

Al Nord ed al Centro del Continente fa in particolare modo dannosa la prolungata siccità e ne s firirono specialmente il mais, la canapa, i fagioli, le viti, gli ulivi ed i legumi.

All'estremo Sud si fecero strada le invasioni crittogamiche che, favorite dalle recenti piogge scarse, dalle nebbie, dalle rugiade copiose e dal caldo.

Nonostante il raccolto del mais è mediocre quello delle frutta è soddisfacente per qualità ed in molti luoghi anche per quantità.

Fanno bene sperare le risaie ed il tabacco; soramo invece scarse le olive. L'ora matura precocemente, in qualche località; e incominciata la vendemmia ed il raccolto è in generale di buona qualità: scarso però quasi dovunque nell'Italia Superiore.

Sui primi del mese si ebbero gravi danni per grandine nelle provincie di Campobasso, Avellino e Catania; meno gravi in quelle di Como, Padova e Cosenza.

Teatri ed Arte

Lirica. — La signorina L. Breval e il tenore Alvarez hanno fatto una eccellente *rentrée* all'Opera negli *Ugonotti*.

— La Oppenhaus di Berlino ha acquistato *A bosco porto*, di Spinelli, che farà rappresentare in ottobre.

— L'opera *Ulisse* di Augusto Bungert, sarà una delle prime novità della presente stagione all'Opernhaus di Berlino.

— Alla Porte Saint Martin è stato dato l'*Arman* con successo eguale a quelli ottenuti dal *Tocatore* e dalla *Lucia*.

Anche l'esecuzione è stata buona ed il pubblico ha applaudito la musica e gli artisti.

— Il noto capo orchestra Lamoreaux si propone di fondare a Parigi un teatro wagneriano. Nella prossima stagione egli rappresenterebbe *L'oro del Reno*, la *Walkyria*, *Siegfried*, il *Crepuscolo degli Dei* e *Rienzi*.

Drammatica. — Il signor Antoine annunzia in una circolare la prossima apertura del teatro da lui fondato, che porta il suo nome, e col quale si propone di ritornare all'epoca del Teatro Libre a vantaggio dei giovani autori.

— La signora Rejane si prepara ad una grande *tournée* nelle principali capitali d'Europa.

Il repertorio comprende: *Madame Sans Gêne*, la *Doubleuse*, *Sajho*, le *Demi-Monde*, *Ma Cousine*, *Fromf* e *Maison de poupée*.

La partenza è fissata e il 23 corr.

— La prima rappresentazione di Ermete Zacconi al Carl-Theater di Vienna è fissata per il 15 corrente. Lo Zacconi si presenterà al pubblico viennese con *Gli Spettri*, Ibsen.

— Marco Bracinea, notissimo letterato viennese, ha tolto da una sua novella, che fece furore l'anno scorso, un dramma intitolato *Das Gemeine*, che ha fatto rappresentare al Deutsch-Theater di Vienna.

Si tratta presa'a poco dello stesso intreccio della *Fidora* di Sardou, e i *Due Mondi* sono l'occidente e l'oriente, rappresentati dai due protagonisti del dramma, il quale quantunque abbia difetti è stato vivamente applaudito.

Arte. — La Gemma ieri è stata inaugurata la nuova gradinata monumentale prospiciente la chiesa della B. V. delle Grazie.

— Fra giorni sarà tolta mano ai lavori dell'antica chiesa di S. Francesco in Fiesenzola, sotto la direzione del cav. architetto Manfredi. Si confida di compierli in breve tempo.

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - Il Sezione feriale.

Pres. Fiorati - Giudici: Galli e Gatti - P. M. Perolo.

Un indro bastonato.

Nella notte del 13 al 14 maggio al vetturino Enrico Brasi d'anni 24 fu dato di bastone da una mano ignota in via dei Cimatori in una stanza dove alloggiava un altro individuo il pittore Lorenzo Forti d'anni 32 da Castel Goffredo.

La mattina il Brasi non trovò più la piaza, e sospettando che l'autore ridotto il fatto si desse a cercarla.

Trovavasi in piazza del Pianto le fece arrestare da due guardie, dopo però averglì dato parecchi pugni e calci.

Il Tribunale condannò poi Forti a 15 mesi di reclusione pel furto e per contravvenzione alla vigilanza, e Brasi per le percosse a 20 lire di multa.

Causa Brugidou-Onesti.

L'udienza di ieri mattina alla Pretura del IV mandamento, era tenuta per la discussione della causa intentata dall'Abate Antonio Brugidou contro mons. Ippolito Onesti e contro Agostino Jannini, custode della chiesa di S. Benedetto, in seguito all'abbattamento del Boschetto dall'amministrazione e dal rilascio di quella chiesa, costretta con danari raccolti da lui.

Dopo la presentazione di molti documenti da parte dell'avv. Rodolfo Rossi, che assiste il Brugidou, e dopo una breve discussione a proposito di un documento, di cui l'avvocato Rossi sostiene l'illegalità, il pretore avv. Montorsi rinvia la causa per sentenza, concedendo all'avv. Rossi e all'avv. Carturan, avvocato dell'Onesti, quattro giorni per presentare alcune note agl'atti. (Vedi la cronaca).

Un grave processo abortito.

Ricordiamo i lettori la scomparsa di Augusto Fanti, di anni 19 comune, il quale erasi recato a Finalmino insieme al suo amico Romolo Rajnoi d'anni 18 romano, ma non tornò più.

Dopo qualche giorno, essendosi trovato il cadavere d'un annegato irriconoscibile per lo stato d'avanzata putrefazione, si credette essere desso Fanti. Il mistero creò grande allarmismo, specialmente a Finalmino e Rovi e allora Carturan, avvocato dell'Onesti, quattro giorni per presentare alcune note agl'atti. (Vedi la cronaca).

Un grave processo abortito.

Ricordiamo i lettori la scomparsa di Augusto Fanti, di anni 19 comune, il quale erasi recato a Finalmino insieme al suo amico Romolo Rajnoi d'anni 18 romano, ma non tornò più.

Dopo qualche giorno, essendosi trovato il cadavere d'un annegato irriconoscibile per lo stato d'avanzata putrefazione, si credette essere desso Fanti. Il mistero creò grande allarmismo, specialmente a Finalmino e Rovi e allora Carturan, avvocato dell'Onesti, quattro giorni per presentare alcune note agl'atti. (Vedi la cronaca).

Ma la camera di consiglio, dopo una lunghissima istruttoria in lo assolto per insistenza di reato.

Lo difendeva durante tutto il procedimento l'avv. Paolo Romano Marini.

Fallimenti in Roma.

Nave Ettore, negozio di prodotti e oggetti fotografici, via Frattina, 50. Sentenza di ieri sul istanza propria. Giudice del serv. Tommaso Mosca. Cur. avv. Pierugo Ettore, via Babuino, 78. Prima adunanza 24 corrente; 30 giorni per presentare i titoli; 25 ottobre verifica delle verifiche.

Attivo dichiarato L. 6856,90. Passivo L. 5720,94 (14 creditori).

Bani Giuseppe, pasticceria via dei Pastini, 18 C. Sentenza pubblicata ieri su istanza di Perelli Modesto di Milano. Giudice del serv. Mosca. Cur. Bianchi Cagliesi Ezio, via Nazionale dei Mocchi, 62. Prima adunanza 24 corrente; 30 giorni per i titoli. Giudizio verifica 25 ottobre.

Picani Luigi, negoziante di mobili, via Cesare, 127. Sentenza di ieri a propria istanza, giudice del. avv. Mosca. Cur. Fabiani Marcello, avv., via Nicola del Pacone, 4. Prima adunanza 24 corrente. Entro 30 giorni i titoli; 25 ottobre giudizio verifica.

Attivo L. 7276,90. Passivo L. 9977,15 (15 creditori).

Ferri Pietro, negoziante di vetri, cristalli, specchi

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 27,7 — minimo 19,2.

Cadienzo. — Per la fine del corrente mese è atteso un pellegrinaggio francese a Roma.

— Stasera, nell'aula massima della Cancelleria apostolica, l'Accademia Tiberina terrà la tornata ordinaria per la ricorrenza della Natività della Vergine. Leggerà la prolusione monsignor Arnaldi.

— È morto il padre Giovanni Semmenzi, priore della Chiesa Nuova e proposto generale della Congregazione dell'Oratorio.

— Il Papa ha conferito il titolo di Conte romano al tre fratelli Ettore, Aristide e Andrea Mentasti-Granelli Bonacossi, addetti all'ambasciata d'Austria-Ungheria a Roma.

Arrivi e partenze. — Sono tornati in Roma i sottosegretari di Stato alle Finanze, alla guerra e ai Lavori Pubblici, on. Arcoleo, Afan de Rivera e On. Martini.

E ci rincaro del pane. — Il sindaco e il prefetto hanno tenuto stamane in Campidoglio una importante riunione per esaminare la questione del rincaro del pane.

Erano presenti i rappresentanti dei fornai, dei mugnai e dei panettieri.

Si discusse lungamente sulla diminuzione di una lira effettuata sul prezzo delle farine e il rincaro di quattro soldi sul prezzo del grano. Con ciò si pensa di portare il prezzo del pane di seconda qualità a 40 centesimi il chilo.

Solleva dei molini i cui rappresentanti affermano che, se non si fa una diminuzione di almeno due lire, non potranno più lavorare.

Questa difficoltà dimostrando che tale riduzione non può costituire per il momento un grave sacrificio per chi sostiene che il prezzo delle farine in vendita dalla società di Roma è già inferiore a quello di altri mercati, domani la commissione esaminerà facilitazioni che comportino diminuzione.

Le trattative corrono su queste basi, e poichè tutti sono animati dalle migliori intenzioni, è probabile che si venga presto ad un accordo soddisfacente per tutti.

Il comizio dei vetturini. — Iari mattina alle 7, dovevasi aver luogo all'Acquario Romano un Comizio tra i vetturini. Dopo circa due ore di aspettazione, constatata la scarsezza dei convenuti in proposito di riconvocare il Comizio alle 10.

Si principiò ad radunarono nell'Acquario circa mille vetturini.

Presiedeva Paglierini della Lega di resistenza. Appena aperta la seduta entrò nell'aula Evangelisti, ex presidente della Lega.

Venne allora un tumulto in seguito al quale cinquanta usci.

Ristabilita la calma prende la parola Paglierini, combattendo apertamente la corsa a 40 cent. e la diminuzione delle tariffe pubbliche il cui numero non crede esagerato.

Dice che i proprietari delle vetture reclamano ai vetturini una tangente qu ttiana di L. 6,50 mentre che essi difficilmente raggiungono ogni giorno.

E ora che i vetturini reclamano la giornata ai padroni. Aggiunge che ritiene il sistema della giornata il migliore per la stabilità di concedere delle quote di lavoro ai compagni disoccupati.

L'oratore parebbe avere una modificazione reclamando le cose seguenti: In questo modo l'avvenerebbero anche i disoccupati. Obbligo dell'assemblea è di imporre alla società romana dei tram ed omnibus l'occupazione dei vetturini, conforme al voto del Consiglio comunale.

Prende poi la parola Michelini per propugnare la corsa dei sei soldi ma l'assemblea rumoreggiando lo fa tacere.

Marini presenta uno schema di una nuova patente che dovrebbe aver luogo col primo del prossimo.

Parlano poi altri vetturini, infine Paglierini pone al voti il seguente ordine del giorno:

" I vetturini di Roma riuniti in Comizio generale nei locali dell'Acquario Romano il giorno 7 settembre, udite le dichiarazioni della Commissione deliberano:

" 1. Di respingere per il decoro della città l'introduzione della piccola corsa a cent. 30.

" 2. Di promuovere una seria agitazione anche in tutta la città romana dei tram ed omnibus affinchè la detta somma dei tram ed omnibus sia assunta a far parte del personale i vetturini di Roma.

" 3. Che a cominciare dal 1. ottobre i medesimi vetturini vengano retribuiti a giornata fissa di paga di tutti i lavoratori.

" 4. Che intorno a ciò sia facoltà al Comitato della Società di resistenza ed alla Commissione di dare risposta, entro i 15 giorni, alla classe di quanto avranno stabilito. „ Seguono le firme.

Viene approvata all'unanimità.

E approvato anche un altro ordine del giorno presentato dai cocchieri Capomacchia Adriano e Fedeli Franco, col quale si chiede al municipio che conceda i vetturini ai figli dei vecchi vetturini inabili al lavoro.

Si delibera quindi che i vetturini interessanti al Comizio non pieghino in giornata ai padroni, ma avendo ieri attaccato.

La riunione è terminata alle 18.

Il Comizio ha proceduto con poco ordine, fra litigi continui che spesso avevano bisogno dell'energico intervento di parecchi guardiani per essere sedati.

Nelle adiacenze dell'Acquario molto apparato di forza pubblica. Vennero arrestati due o tre vetturini che forse avevano obbligato qualche collega a scioperare e ad intervenire al Comizio.

Gli arrestati vennero poi rilasciati.

Romani all'estero. — Ci scrivono da Pisa:

Proburgo della conferenza scientifica, tenuta alla vendita di Bolgheri dal Congresso medico internazionale di Mosca, dall'egregio nostro concittadino, il dr. Raffaello Cervelli, il quale inaugurerà per più giorni la sua cattedra ambulante, parlando eloquentemente, fra altro, anche del nostro Policlinico, e provocando dal colto uditorio frequenti applausi, che diventarono una vera ovazione al termine della conferenza.

La natizia sarà sentita con soddisfazione in Roma, dove il valente professore è sì tanto conosciuto e compianto anche dal pon. Panizza, assessore per le cose della nettezza urbana, desideroso di provvedere a quel che sarà creduto di rivolgergli per la scelta da lui fatta del dr Cervelli a rappresentare il Municipio di Roma al Congresso di Mosca.

Scuola di discipline carcerarie. — Affinchè i candidati ammessi agli esami da indirizzo per la prima e seconda categoria e dell'Amministrazione carceraria, non vengano privi della necessaria cultura speciale che si richiede per tanti impieghi, sarà stabilita in Roma, dalla Direzione generale delle carceri, una scuola di discipline carcerarie, che precederà, con un corso di lotture, e conoscenza di regolamenti, gli esami che in seguito saranno indetti.

La Scuola sarà impiantata nel locale delle antiche Carceri Nuove.

Ispettorato edilizio — Dal resoconto mensile dello **sviluppo edilizio** di Roma dal 1o al 31 agosto, risulta:

5 progetti approvati per nuove costruzioni, 81 progetti per restauri, riduzioni, ampliamenti o sopraelevazioni, 92 contravvenzioni per contravvenzioni abusive, 6 intimazioni, 5 verifiche in seguito a reclami.

La " Croce Bianca „ alle Acque Albule. — Oggi, alle Acque Albule, dalle 9 alle 6 pom., avrà luogo una grande festa campestre a beneficio dell'Associazione della *Croce Bianca*.

Il programma è di più attraenti, poichè vi saranno corse di cavalli, concerto vocale, ginocchio, albero della cuccagna, festa dei ciuchi, sorprese, ecc.

Negli intermezzi suonerà la bandi degli allievi pompieri, diretta dal maestro Caloff, gentilmente concessa dal Comando militare, la quale eseguirà il seguente programma: Wagner, sinfonia *Rienzi*; Bazzagni, fantasia *L'amico Fritz*; Rubinstein, *Torador al Andalouse Trot de Caro*; Leoncavallo, prologo e atto II *I Pagliacci*; Meyerbeer, gran sinfonia in forma di marcia; Waldenfel, walzer *Espana*.

Causa Brugidou-Onesti. — Come già fu detto nel *Palazzo di Giustizia* ieri mattina avranti alla Prima Sezione Maniascalco doveva discutersi la causa di possessorio Brugidou-Onesti.

Questa causa rassomiglia molto alla leggendaria tela di Penelope.

L'avvocato Patriarca — che assiene le ragioni di monsignore Onesti — sino dalla prima udienza era pronto per la discussione, ed aveva dato alle stampe la sua comparsa conclusionale; ma gli avvocati della parte avversaria, dopo avere chiesto parecchi rinvii, ai quali avevano aderito ieri all'ultim'ora, a presentare la loro comparsa conclusionale in iscritto, quando cioè si era quasi al termine dell'udienza.

La comparsa — accompagnata da una seconda edizione di documenti, che fece emettere un sospiro di soddisfazione all'egregio Prefetto avvocato Mariscotti quando terminò l'immane fatica di catalogarli.

Si credeva di essere giunti all'*ottava* della causa, quando due incidenti sollevati dall'on. Rossi nella sua comparsa conclusionale minacciano *dall'ottava* fare retrocedere le cose all'*otto*: ci si la difesa dell'abate Bonzilion.

L. impegno finanziario della firma Brugidou nell'atto di trasmissione del possesso della chiesa di S. Giacchino ed annessi.

2. chiesa in oggetto dell'atto stesso, che costituisce il principale documento presentato dagli avvocati di monsignor Onesti, a tito lo spoglio protesto che si sia estranea alla causa, perone la chiesa era stata concessa a mons. Costantini e non a mons. Onesti.

L'avv. Patriarca ad attrare nullatesi domande, di cui la prima, principale, è sia manutenuta una proprietà, formale, esplicita l'importanza dia nel resto ove mette in dubbio, vista l'incertezza della parte avversaria, il contestato documento della prova di possesso che per di possesso all'atto è ormai certamente perchè si pronunci sull'autenticità della firma Brugidou sempre che il Pretore lo ritegga necessario.

Mediante l'intervento dell'egregio Pretore signor avvocato Muratori le parti convennero di fare un'aggiunta alla risposta che comparse conclusionali da presentarsi dalle parti all'udienza di venerdì prossimo, termine prescritto dal Pretore, che non altro inserisse la causa per sentenza.

Scuola di agricoltura — La scuola superiore di agricoltura in Portici si riaprirà all'insegnamento il 3 novembre prossimo.

Le iscrizioni s'no aperte fino al 31 novembre.

A Frascati — E' stato pubblicato il programma delle feste che si terranno a Frascati per il centenario della Madonna di Capo Croce.

Cominceranno sabato e si chiuderanno il 3 ottobre.

Accademie, processioni, funzioni religiose, fuochi artificiali, tombole, corse di cavalli, corse indipendistiche e concerti, formano parte del programma attraentissimo.

Il Dottore G. Montechiari, da Roma, ha pubblicato: " La **Sanguenlini** riesce davvero salutare per la digestione e questo scrivo la con" sigilio volentieri alla mia clientela. „

Una lettera minatoria. — Per la posta è pervenuta all'on. Ernesto Garibaldi una lettera minatoria, nella quale lo si minaccia di morte, qualora non depositasse una considerevole somma in una località della sua tenuta di Carrano.

Inutile dire che l'on. Garibaldi ha consegnato la lettera alle autorità di P. S.

Furono arrestati come indiziati autori del ritratto certi Tommaso Gallotti e Filippo Mastrogirli.

Morto — L'altra notte cessò di vivere a S. Antoni Pimpinato al ministero della guerra Giacomo Gentilesmo, che si espiose due colpi revolver a lungo Verano.

Prepotenze — Ieri sera in via dei Giubbonari il vetturino Antinori Luigi mentre conduceva un signore alla stazione fu circondato da vari soldati che gli gridarono, con minaccie, di tornare in sonderia a staccare. Costrinsero pu il signore a scendere dalla vettura.

Ed in questo modo si pretende di giovare agli interessi della classe!!

Coltellate e revolverate. — Tra il ferraziere Luigi Ciufoli, nato nel 1885, e il suo compagno Ettore Ciufoli, abitanti ambedue in un casale fuori la porta San Pancrazio, esistevano dei rancori, avendo quest'ultimo sparlato col padrone del suo compagno.

Il Ciufoli, ieri, incontratosi col Landini lo insultò minacciandolo.

In breve la rissa diventò feroce e il Ciufoli ricevette una coltellata al petto e il Landini due bastonate alla testa.

Mercè l'intervento di comuni amici la colluttazione ebbe fine; ma il Landini armatosi di un revolver rincorse il Ciufoli esplodendogli contro un colpo di revolver, che andò a colpire il carrettiere Francesco Bonci producendogli una ferita sotto l'ascella sinistra guaribile in un mese. Il Ciufoli e il Landini furono arrestati.

Per la matrigna. — Adele Frattini, una bellissima ragazza di 16 anni, domiciliata in via Buonarroti n. 11, disperata per i continui maltrattamenti della matrigna, salì sul fastoro in un bicchier d'acqua, ingoiandone la soluzione, sulla speranza di trovarvi la morte.

Accompagnata all'ospedale di S. Antonio venne dichiarata fuori pericolo.

Rapina — Nella stradale di Palombara Sabina, presso Castle Battista (territorio del comune di Monterechio), une sconosciuto, armato di un fucile ad una canna, fermava il contadino Annesi Antonio, che tornava nel territorio di Roma, e lo depredava della somma di lire 12.

I carabinieri di Tivoli arrestarono Orezzi Paolo e Palazzo Filippo, contadini di Castellina, sospettati di avere loro il fucile ad una canna, che fu riconosciuto dall'Annesi.

Baruffe — Il fabbro Della Casa Nicola, nella propria abitazione in via dei Cabelli 56, per una questione di acqua con il suo padrone di casa si buscò una scarica di bastonate.

Ladri — Mercoli Giuseppe, d'anni 40 da Castelnuovo vigarolo, abitante al vicolo del Gelsomino 31, avendo lasciato il gallinaio incustodito, ignoti ladri gli involarono 10 polli.

— A Ponte Sorano, d'anni 54 romano, nel suo negozio sito in Governo Vecchio 8, gli fu rubato una grossa di pacco marrone ed altra color caffè pel valore di lire 90.

— Certa Elisa Ricci d'anni 30, abitante in via Giuberti 9, bevve per sbaglio una certa quantità di lacca. I medici non si pronunciarono sulla di lei guarigione.

— I ragazzi Vice Attilio, abitante in via Appia Nuova 1 ed il Enrico Pontoni, abitante in via dello Statuto 15, che bevvero della lisciva avendola scambiata per acqua.

— Affrettatosi capiti a Giuseppina Di Janni di anni 28 nella sua abitazione in via Alfredo Cappellini. Niente di serio.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

Sartarelli Giuseppe d'anni 55 da Castelnuovo alla Magliana stando sopra ad un carretto, imbizzarritosi il cavallo, cadde fermandosi alla testa, guarirà in 10 giorni.

Se dovete recarvi a Venezia, munitevi del libretti Compons della Ria Bianconti e Stefanie, V. Due Macelli 68-69, coi quali potrete con minima spesa avere alloggio, vitto, divertimenti ecc. - Chiedete programma.

Lelio scaparal. — Calle mattonelle *Excelsior 000* della *Stabilimento Appagna* in *Treviso*, pure cerabinieri, diretta dal maestro Caloff, gentilmente concessa dal Comando militare, la quale eseguirà il seguente programma: Wagner, sinfonia *Rienzi*; Bazzagni, fantasia *L'amico Fritz*; Rubinstein, *Torador al Andalouse Trot de Caro*; Leoncavallo, prologo e atto II *I Pagliacci*; Meyerbeer, gran sinfonia in forma di marcia; Waldenfel, walzer *Espana*.

Dalla provincia romana

Tivoli, 5 — (Posp). La salma del generale Spansilli, spentosi in Tivoli il 6 corrente, venne questa mane trasportata alla chiesa di S. Francesco, ove ebbero luogo le funzioni religiose.

Il feretro, coperto di ricche gbirlande, con appresi la divisa di generale, fu nella mattina visitato da molte persone e amici dell'estinto.

Alle ehque di questa sera ebbe luogo l'accompagno al camposanto, ove venne provvisoriamente tumulato.

Al corteo funebre presero parte le autorità cittadine, gli ufficiali qui residenti e gran numero di popolo.

— Alle acque Albule si diede iersera l'ultimo concerto della stagione. Lo scelto programma eseguito riuscì, come sempre, grandi applausi.

Il prossimo giovedì, per iniziativa del signor Du-Rocle, a scopo di beneficenza, avrà luogo allo Stabilimento una accademia di scherma ed altri divertimenti.

Nel chiudere la presente debbo, per debito di giustizia, segnalarvi, altresì la Società delle Albule, anche quella del Trama a vapore e il mio distinto amico Pucci, che hanno, insieme, garreggiato a che il servizio riuscisse inappuntabile e di grande comodità per i signori bagnanti.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto comunale — Programma da eseguirsi questa sera in Piazza Colonna dalle ore 20,30 alle 22,30.

1. Bizet, Marcia nell'opera " Carmen. „
2. Weber, " Euryanthe „ ouverture.
3. Verdi, " Aida „ preludio - " I Lombardi „ coro.
4. Pacini, " Mason Lescaut „ reminiscenze.
5. Mascagni, " L'amico Fritz „ fantasia.
6. Fahrbach, " Mirli e Cie „ valtzer.

Piazza Esquilino e dintorni; ricercasi locale, adatto per scuola, di circa cinque ambienti liberi, con vasta antisanza ottimo giardinetto o terrazza. Dirigere proposte con prezzo minimo Signore Z. M. presso l'amministrazione del *Popolo Romano*.

Monte di Pietà.

Venerdì, 10 settembre 1897 - 4ª *Custodia* sente:

Oggetti d'oro impegnati il dì 4 *febbraio* 1897 fino alla polizza **30200**.

Oggetti bianchetria e vestiario impegnati il dì 1 *febbraio* 1897 fino alla polizza **27380**.

Sipagnoni resti dei pegni vendati nelle altre custodie.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Cremona. - 15 settembre - Raffino vendali dei poteri della Congregazione di carità d'Isola Dovarese. Prezzo peritale L. 3940.

Direzione generale opere idrauliche. - 27 settembre - Sistemazione 6ª danni Lamone. Prez. L. 100.000.

Immobili in Roma. - 8 ottobre - La ura. Tribunale - Caramello Cono V. E. n. 506. L. 49.000.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Miglierino (distr. di Ferrara).

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere, d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sennale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Quest'oggi due grandi rappresentazioni del ballo *Pietro Micca*; la prima alle 5 1/2 e la seconda alle 9.

Prima del ballo Blasche Lesenut canterà alcune canzonette, tra le quali *La Napoletana* di Mario Costa. La domanda che facemmo ieri sarà quindi esaudita.

Aprirà lo spettacolo il pomposa orchestrale *Idillio campestre*.

I prezzi sono sempre quelli mitissimi noti, che tutavia, per comodo del pubblico, crediamo bene ripetere:

Poltrone L. 1,50 — Sedie cent. 75 — Anfiteatro cent. 50 (oltre l'ingresso) — Palchi: Ordine I e II L. 6 — Ordine III L. 4 (oltre l'ingresso) — Ingresso cent. 50 — Galleria cent. 40 — Ingresso per bambini cent. 25.

Nazionale — *Andreina*, che iersera fu egregiamente interpretata dalla compagnia Ferrati, si replicherà nella sera diurna di oggi.

In quella serale si darà *Nerone*.

Arena Tonci. — Un successo straordinario ottenne iersera il dramma *Sans Asile* coi rieo di situazioni drammatiche ed emozionanti.

L'esecuzione da parte degli artisti della compagnia fu giudicata ottima e tutti ebbero la loro parte di applausi. Oggi due rappresentazioni colla replica di *Juan Jose*.

Excelsior. — Oggi due grandiosi spettacoli con intervento del pubblico. Le artiste, compresa la zanetti, Morton ristabilitasi dalla sua indisposizione. Saranno certamente due piene, viste le simpatie del pubblico per questo ritrovo che offre tutto il divertimento.

Domani sera poi uno straordinario *debutto*, ma per ora.. acqua in bocca. *Vice Labr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Pietro Micca*, ore 17 1/2 e 21.
Nazionale - *Andreina*, ore 17. - *Nerone* 21.
Girando - Serata della Prima Donna - V. Quirino ne Sella - *Juan Jose*, ore 17 e 21.
Excelsior - Grande Serata, prima Sera - Spettacolo varia Varietà tutte le sere dalle 20 alle 24.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

SEDE CENTRALE: **MILANO**

SEDI: FIRENZE — GENOVA — ROMA

SEDE DI ROMA

Via del Parlamento 12, Palazzo Doria (Piazza Venezia)

Depositi in Conto Corrente

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 2 1/2 0/0 e 3 0/0.

Depositi a Risparmio

Emette libretti di risparmio al 3 0/0 e 3 1/2 0/0

Servizio di Cassette di ferro

Cede in abbonamento nei propri locali Cassette di ferro per la custodia di valori, oggetti preziosi, documenti ecc.

Casse e pacchi suggellati

Riceve in deposito casse e pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

Le condizioni sono ostensibili presso gli uffici della Banca dalle ore 9 alle 18.

ANTICA TRATTORIA

Cav. GIUSEPPE BUCCI

Piazza delle Coppelle 54 al 58

Si è aperto il giardino

Pesce freschissimo tutti i giorni

Aperto dua ed ora tarda

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.

Le ordinazioni presso la Casa di rappresentanza Pio Corali, *Roma*, Via dei *Pontefici* 46-A, con deposito e vendita al dettaglio.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali,

a. Da *Trieste* con battelli a vapore a Brindisi ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria*. Arrivo ogni Domenica all'alba, 1 sola e più bellezza linea solamente fra l'Italia e l'Egitto.

c. Da *Trieste* ogni Sabato alle 11 ant. e da Brindisi, via Corfù, Patrasso, Prevesa, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.

3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per *Bombay* (durata-bombay 14 giorni).

5. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Giovedì e Venerdì alla mezzanotte e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì per alla antimeridiana.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China - Giappone* (26 d'ogni mese), settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Domenica).
E colle più sollecite per *Romania, ogni Giovedì e celeriss mo Trieste-Cattaro.*
9 viaggi all'anno pel *Brasile.*
Linea speciale nel *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Ad. hoesler Franz e compagnie inter. ses Wagons-Lits, *Roma*, Via di S. Bernardo *Firenze*, Via Panzani, *Ancona*, Piazza *Venezia*, come pure a Th. Cook & son, Henry Gaze & sons.

G. Stabilimenti balneari Giuseppe Giacomini

Civitavecchia.

I migliori d'Italia per comodità e salubrità, provvisti di tutto il confort moderno. Aperti tutto l'anno. Ordine, grandi ritrovi, Sfera-sa illuminazione elettrica. Teatro di prosa e musica estate e inverno. Ingresso 50 cent. Camere di lusso da L. 2 al giorno. Bagni popolari a cent. 50 per persona.

Andata, *Roma* (Tr) partenza ore 9,25 **Ritorno** *Civitavecchia* partenza ore 20,5. Prezzi dei biglietti di andata e ritorno da Roma (Tr) a L. 8,45; 2ª cl. L. 6,65, 2ª cl. L. 4,15. (Trasferve) 2ª cl. 8,45, 2ª cl. 6,15, 3ª cl. 3,85. Gli Stabilimenti sono forniti di Acqua Marcia per uso do dei pubblico bagnanti.

Libri per tutti in vendita *a grande ribasso*, romanzi ecc. *Grande liquidazione carta ed oggetti di cancelleria.*

S'invia il catalogo gratis aspettare all'bollettino di Liquidazione, a chi ne fa richiesta mediante semplice biglietto da visita alla ditta E. Paletti e C. Via Manzoni 22, Roma.

Ultime Notizie

Salvo eventualità contrarie lo Loro Maestà il Re e la Regina lasceranno venerdì prossimo la tenuta di Monza recando nel ritorno il primo itinerario dell'andata e giungendo a Monza sabato prossimo.

Il ministro Visconti-Venosta ritornerà col treno reale sino a Milano, proseguendo poscia direttamente per Roma.

Il conte Codronchi ha convocato pel 15 corr. la Commissione pei debiti redimibili della Sicilia, di cui egli è presidente.

(S) **Assisi**, 7 — L'on. Ministro Giantereo è arrivato oggi alle ore 19.30 e fu ricevuto alla stazione dalle autorità.

L'on. Ministro pernotta qui e domani visiterà il Collegio Comunale, gli altri istituti ed i monumenti della città.

L'istituto internazionale di statistica.

Telegrafano da Pietroburgo che nella riunione di ieri fu commemorato il defunto guardasigilli italiano senatore Giacomo Costa, da Levasseur e da altri come benemerito della statistica giudiziaria. Il Levasseur rilevò la nobile figura ed il cuore pari all'altezza della mente.

L'on. Lazzatti fu proclamato membro d'onore dell'istituto medesimo.

Alla Riserva.

E' intenzione del ministro Giantarco di stabilire che l'abilitazione all'insegnamento del canto corale sia conferito dai R. Conservatori musicali.

Ieri sono principiati gli esami scritti, innanzi alla Commissione esaminatrice pei posti vacanti di segretario e vice segretario nelle segreterie Universitarie. Per 2 posti di segretario i concorrenti sono sessanta, e per 7 posti di vice segretario i concorrenti sono quattro.

Ministero della marina.

L'*Andrea Provana* è giunto ad Aden, il *Marco Giona* è partito da Malta, il *Caboggia* è giunto a Napoli, il *Falco* è giunto al Pireo.

Spezia, 7 — La Squadra di riserva al comando del vice ammiraglio Merin, partirà il 9 corrente per giungere il giorno successivo a Civitavecchia, dove si tratterrà fino al 19 e donde ripartirà per Napoli.

INFORMAZIONI ESTERE

Le gesta degli anarchici.

La condanna di Sampan

(S) **Barcellona** 7. — Il Consiglio di guerra ha terminato, stamane alle 4.30 il processo contro Sampan, che attentò alla vita del capo della polizia, Portas.

Sampan fu condannato a morte.

La spedizione nel Sudan.

(S) **Londra**, 7. — I giornali pubblicano un dispaccio del Cairo in data di oggi, secondo il quale Berbera è stata occupata dalle truppe anglo-egiziani.

(S) **Cairo**, 7 — I Dervisci hanno sgombrato Berbera e si sono ritirati a Metemmeh e ad Abulacio.

Un corpo di tribù arabe occupa ora Berbera per conto del governo egiziano.

Il generale Hunter è partito per Berbera con quattro cannoniere.

Il Sirdar Kitchener lo raggiungerà tra breve; però il quartiere generale resta ancora a Meroe.

La crisi in Bulgaria.

(S) **Sofia**, 7. — Il Principe Ferdinando ha accettato le dimissioni di Grechow da ministro della finanze ed ha provveduto alle seguenti nomine:

Theodorow, ministro della giustizia, fu nominato ministro delle finanze; Zgorow, segretario generale del Ministero della giustizia, fu nominato ministro della giustizia; Vulkow lascia il portafoglio dell'istruzione pubblica e passa a quello del commercio e dell'agricoltura; il deputato Vzow è nominato ministro dell'istruzione pubblica.

Nella Guinea tedesca.

(S) **Sydney**, 7. — Gl'indigeni assassinarono, il 21 agosto scorso, il governatore della Guinea tedesca.

La missione Lictard.

(S) **Calais**, 7. — Il *Journal de Calais* dice avere da Dieppe un telegramma annunzio che la missione Lictard, proveniente dal Congo, avrebbe comunicato presso Fachoda cogli esploratori della missione Bonchamp, giunta dall'Abissinia.

I pirati del Riff.

(S) **Tanzeri**, 7 — E' arrivato un incrociatore portoghese per prendere i reclami del Gabinetto di Lisbona contro i pirati del Riff, che depredarono la goletta portoghese *Rostio*.

FRANCIA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 7, ore 18.30. — Il *Journal des Débats* fonda la soluzione data dal governo italiano alla questione dell'Eritrea. Crede che l'Italia sapendo approfittare dell'occasione potrà trovare un compenso ai sacrifici sostenuti coll'estensione della sua influenza e del suo commercio in Etiopia.

Il *Temps* esamina le fasi del dissidio tra il Vaticano e il Quirinale, commenta il Congresso di Milano dicendo che i cattolici sapranno capire il senso vero delle parole del cardinale Ferrari, che abbiamo al loro tatto l'interesto negli affari politici.

Il Ministero fa smentire l'intenzione attribuitegli di sciogliere la Camera.

AUSTRIA-UNGHERIA

Fra Italiani e sloveni

(S) **Trieste**, 7 — Il tribunale ha continuato sei gi-vani sloveni, da 4 mesi ad un anno di carcere, per avere preso a sassate il canto dei partigiani del candidato italiano, durante le ultime elezioni al Reichsrath.

RUSSIA

Varsavia, 6 — Lo Czar ha nominato cerimoniere di corte il principe Mirnele Radziwill a ha conferito carriche di corte ai conti Branicki, Zamoyski, Potocki, e Sabanski e al marchese Wielopolski. Ha pure nominato dame di corte la principessa Czetwertynska, le contesse Cruzelica e Potocka e la marchesa Wielopolska.

Movimento della navigazione.

La Velece. — Il 6 il *Monteridco*, è partito da Las Palmas per il Plata.

— Il 6 il *Lecombro* è partito da Hong-Kong per Bombay e il *Sirio* proveniente da Genova e diretto al Plata è partito da Tangeri.

E' giunto il 6 a Montevideo il *Buenos* della Comp. sudamericana.

Il 6 il *Werra*, del " Nordeutscher Lloyd „ ha preso arrivo in Gibilterra per New-York e il *Kaiser Wilhelm* della stessa Società è partito da New-York per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 9 Settembre 1897.

La tendenza fu oggi decisamente al ribasso per la Rendita Esordita per fine corrente a 99.05 scese gradatamente fino a 98.92 1/2 in chiusura.

Per contanti fecesi: 98.95 a 98.80.

Rendita 4 1/2 108.20.

Banca d'Italia 775 — Acque 1242 — Meridionali 717 — Sicule 351 — Omnibus 253.50 - Cotoniere 208.50 — Molini 135.50 — Metallurgica 127.50.

Cambi poco variati.

Francia 105.28 — Londra 26.52.

Cambio dazio doganale 9 Settembre L. 105.27

Dal 6 al 12 - fino a L. 100 - L. 105.22

BORSE ITALIANE — 7 settembre 1897

N. B. - I prezzi sono a due mesi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendite cont.	99 —	98 90	98 87	99 05
Id. fine	—	99 05	99 07	—
Id. 4 1/2 0/0	108 30	108 25	108 40	—
Az. it. d'Italia	776 —	—	776 —	777 —
» Generali	—	52 —	—	—
» fer. Medit.	540 —	540 —	540 —	540 1/2
» Merid.	716 —	716 50	717 —	717 —
» di Torino	—	—	463 —	—
» B. Sconto	—	—	77 —	—
» Tiberina	—	—	7 —	—
» Sovtona	—	—	14 —	—
» Nav. Gen.	354 —	355 —	—	—
» Raff. Zuc.	—	301 50	—	—
Obl. fer. 3 0/0	—	307 75	—	—
Id. Merid.	—	329 50	—	—
Fed. 5 0/0	—	497 50	—	—
» 4 1/2	—	508 50	—	—
» S. Paolo	—	—	522 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 32 1/2	105 35	105 27
Berlino id.	130 15	130 07	—
Londra id.	26 54	26 53	—
Londra a 8/m.	—	—	26 55	26 40

Servizio speciale del Popolo Romano.

Genova, 7, ore 22. — (Borsino) — Rendite 98.72 fine mese 98.92 — Meridionali 716.50 — Mediterranee 540.50 — Navigazione 855 — Raffinerie 300.50 — Banca d'Italia 778.

Parigi, 7, 15.14 Apertura Chiusura Bonlevar

3 0/0 Amo.	—	—	—
3 0/0 Rend.	104 92	104 92	—
3 1/2 0/0	107 22	107 20	—
ITALIANA 5 0/0	94 55	94 10	—
Turca	24 80	23 95	—
spagnuola	62 7/8	62 7/8	—
russe nuove	95 65	95 55	—
portoghese	22 1/4	22 —	—
vaglierae	—	—	—
Egiziano 6 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	883 —	883 —	—
Banca Ottomana	—	589 75	—
Credito Fondiario	—	685 —	—
Azioni di Suez	—	3206 —	—
Lotti Turchi	—	117 1/4	—
Ferr. Meridion. Ital.	680 —	677 —	—
» sull'Italia	—	5 0/0	—
su Londra	—	25 21	—
» sull'Austria	90 92 1/2	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 7 ore 18 (fonte Italiana) — Pesanti rialzi ragli sconto Londra 104,10 — 97[illegible] — 94.10 — 93[illegible] — 92.05 — 92.05 — 92.05

Pietro Maël

Un dramma di Rosmeur

TRADUZIONE DI « NOLE »

" Se la morta non aveva subito alcuna violenza, non era, forse, perchè l'assassino aveva indietreggiato innanzi ad un delitto così mostruoso, ma piuttosto perchè costretto da gli eventi a scegliere fra la soddisfazione della sua cupidigia e quella della delle sue voglie, aveva preferito la prima, sia pure a detrimento di questo.

" Quello che voi dite è giustissimo, signore — riprese Kerjan — ma su quali dati fondate la vostra ipotesi?

" Risponderò a tale domanda quando mi avrete detto se sia possibile trovare qualche testimonio, suscettibile dopo sette lunghi anni, di riconoscere la vittima sul ritratto di un'altra fanciulla?

— Sullo testimonio non è difficile trovarlo. Sono io.

— *Tutto sunt testis nullus*, voi conoscete certamente l'adagio, signor Kerjan.

— Senza dubbio; ma all'infuori di me se ne possono trovare parecchi altri, non fosse che tra i magistrati i quali istruirono il processo.

Lebreton e l'inglese scambiarono a queste parole uno sguardo pieno d'eloquenza.

— E... tenete! — riprese Kerjan dopo un istante di silenzio — se m'è uno che dimora non lontano di qui, a Moriaix, e credo, signor Lebreton, che vi sarà assai facile di entrare in relazione con lui.

" Voi avete avuto l'occasione di ammirare in questi giorni sua moglie e le sue figlie, ed avete anzi reso loro qualche servizio.

— Ah — disse Colman con un certo turbamento — intendete forse parlare delle tre signore che accompagnai a Keravilin.

— Precisamente. Ora, il signor Ferreix era procuratore della Repubblica di S. Brieux quando avvenne il delitto.

" Egli si ritirò a vita privata subito dopo, parte perchè come magistrato non valeva molto, e parte perchè sebbene assai ricco da prima, aveva allora, grazie ad una eredità della moglie, che era una signorina Pangeas, raddoppiato la sua fortuna.

Di nuovo Lebreton e l'inglese si guardarono. Ma l'albergatore non se ne accorse, altrimenti i suoi sospetti circa la missione dei due amici si sarebbero di molto avvalorati.

Frattanto il pranzo stava per finire.

Si era alla frutta, e da un po' di tempo la conversazione languiva.

— Signor Kerjan — chiese Lebreton — con mi avete detto, su quali dati il giudice istruttore che interrogò Paolo di Rosmeur basò il suo interrogatorio, nè che genere di domande gli furono rivolte.

La frente dell'antico vice cancelliere si rannuvolò.

Egli, parve esitare a rispondere.

Poi disse con visibile ripugnanza:

— Avete avocato, signore, dei ricordi per me penosissimi, e che si riferiscono al periodo più crudele della mia vita.

— Credo d'indovinare — ribattè spietatamente il giovane — che voi alludete all'epoca in cui foste costretto a dare le vostre dimissioni.

— Come sapete? — esclamò Kerjan, che questa volta non cercò di nascondere il suo stupore.

— Come io so? Ma da voi stesso. Non mi avete mostrato, con questa semplice osservazione, che davo nel segno?

— Ebbene, sia! — confessò l'albergatore, mentre nei suoi occhi brillava un lampo d'indomabile energia — che voi l'abbiate saputo o l'abbiate indovinato, non importa. Il fatto è che io sono stato costretto e forzato a dare le mie dimissioni proprio nel momento in cui la verità stava per farsi strada, e cioè quando, condotto alla presenza del cadavere, Paolo di Rosmeur — che non era per nulla pazzo prima del suo arresto, ma che lo divenne poi — aveva con un'inaudita esclamazione fatto comprendere ai giudici che egli riconosceva la povera fanciulla assassinata.

Il due compagni di Kerjan tacevano, sopraffatti dall'emozione.

Pallidi, ansanti, con la fronte imperlata di sudore, Colman Lebreton e Bertrè Johnson seguivano con febbrile interesse il procedere delle rivelazioni del loro amico.

E siccome questi si era appoggiato alla tavola col volto fra le mani, Lebreton disse incalzando:

— Quale era questa esclamazione di Paolo di Rosmeur?

— Oh, non era molto esplicita! Il disgraziato aveva finato sul pallido volto della morta uno sguardo d'inesprimibile disperazione, e giungendo le mani era sfuggito dal suo petto, più che un nome, un grido: " Bianca! „

— E fu tutto?

— Tutto! Interrogatorii non ce ne furono più. Il giovane fu esaminato dal medico legale che lo dichiarò pazzo; io chiamato dal sostituto, fui invitato a sopprimere nel processo verbale ogni menzione dell'incidente.

" L'ordine ne era venuto da S. Brieu e forse da più lontano.

" Rifiutai.

" Una lotta terribile s'impegnò allora fra me ed i giudici.

" Si cercò dapprima di convincermi che questa " omissione „ era un atto pietoso che avrebbe fatalmente il decreto di non luogo a procedere, verso il giovane Rosmeur " riconosciuto irresponsabile. „

" Io feci osservare che tale omissione non scricava Paolo di Rosmeur dall'accusa materiale, ma che lo assolveva soltanto dal punto di vista della responsabilità morale, e riesciva soltanto a salvare i veri colpevoli.

" Il sostituto si arrese alle mie ragioni, ma non osò trasgredire pubblicamente all'ordine dei suoi superiori gerarchici.

" In seguito ad una disputa violenta, lacerai il registro, strappando la pagina incriminata.

" Da quel punto il conflitto entrò nella sua fase più acuta. Era la lotta tra la pentola di creta e quella di ferro.

" Che potevo fare contro avversarii così potenti?

" Il segreto dell'istruttoria era diviso tra il giovane magistrato che l'aveva condotta, e me.

" Ora il giudice istruttore " non si ricordava più dell'incidente „.

" Inviso già per la mia indipendenza, fui vinto. Non si volle destituirmi, chè che sarebbe stato pericoloso, ma mi si costrinse a dimettermi.

" Lo feci, e le voci più brutte circolarono sul mio conto.

" Di carattere poco tollerante, un bel giorno schiaffeggiai il giudice, trattandolo da mentitore. Egli se ne vendicò facendomi condannare ad un mese di carcere per aggressione.

" Col prodotto della mia proprietà rivenduta con perdita, viaggiai; e da due anni soltanto sono tornato al paese ove mi sono messo a fare l'albergatore. Ecco la mia storia, signori.

" Ora voi sapete la parte da me avuta in questo ingubre dramma.

" Ho forse bisogno di ripetervi che ormai ho spezzato la vostra catena, e che sono legato a voi per la vita e per la morte?

Sicuri Lebreton e l'inglese stesero le mani a quell'uomo onesto, vittima anch'egli del delitto misterioso che aveva cagionato la morte di due innocenti.

— Quella pagina strappata al registro l'avete conservata? — chiese Bertrè Johnson all'albergatore.

— Mi sarei ben guardato dal perderla! — rispose Kerjan. — Essa è un documento che tengo a vostra disposizione.

— Benissimo — intervenne Lebreton — ecco che avanziamo sul terreno delle investigazioni. Potreste intanto dirci il nome del giudice che vi schiaffeggiaste, e quale è stata in seguito la sua carriera?

— Certo, signore. Egli si chiama Leopoldo Lorrain. E' un meridionale che ha fatto rapidamente il suo cammino, ma non nella magistratura che abbandonò giovanissimo.

" Nipote d'un illustre uomo di Stato, egli si è gettato a capofitto nella politica, diventando deputato d'un dipartimento del centro.

" Fare che abbia un grande avvenire, e che alla Camera si faccia moltissimo caso della sua persona e della sua intelligenza.

Il pranzo era finito, e Lebreton domandò alleggramente:

— Quale distanza c'è da questo punto della costa fino a S. Effiam, signor Kerjan?

— Un po' più di dodici chilometri.

E' un percorso che si fa facilmente a piedi.

— Sarcste contento se vientrassimo all'albergo con voi? — riprese Lebreton. — Ho riflettuto che una visita alle rovine non è per domani indispensabile, e che senza inconvenienti potremmo differirla d'una settimana, rimanendo questi giorni, e forse per l'intera durata della stagione, ospiti vostri.

— Sarete i benvenuti nella mia casa, e lo sapete. Ho appunto due camere libere che sono lieto di mettere a vostra disposizione. C'è grande affluenza di bagnanti a S. Effiam, e sono certo che quel soggiorno non vi dispiacerà.

— Allora, signor Kerjan, dovreste fare in modo di mandare a ritirare domani stesso i nostri bagagli dall'Albergo di Francia a Launion, dove li abbiamo lasciati.

— Sarete obbediti.

Lebreton pagò alla ragazza l'importo del desinare.

Erano quasi le sette della sera ed il sole appariva ancora abbastanza alto sull'orizzonte; dei vividi raggi doravano le vitalbe e l'edera che ricoprivano il pergolato, penetrando obliqui tra le fronde.

Prima di rimettere in tasca il portafogli, Colman ne cavò fuori un oggetto accuratamente ravvolto in un foglio di carta velina.

Era una fotografia di stupenda fattura, rappresentante nell'ovale d'un medaglione la bellissima testina d'una fanciulla.

Egli mise il ritratto sotto gli occhi dell'albergatore e gli domandò:

— La conoscete?

Kerjan balzò in piedi, violentemente commosso.

— Ma è la morta delle rovine, la giovinetta assassinata! — egli gridò.

— Ne siete sicuro? — insistè Colman.

—» Sicurissimo! — offerrò nuovamente l'albergatore, gli occhi del quale non riescivano a staccarsi dall'immagine gentile.

Lebreton prese allora una seconda fotografia e glielà porse dicendo:

— Non vi parre che sia piuttosto questa?

— E... non è la stessa? — soggiunse Kerjan con un accento tra il dubbio e l'interrogazione.

— No — disse la voce grave di Lebreton — non è la stessa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultima Moda**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 3.50, Sem. L. 1.90, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 64,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola posta* cent. 75. - *4 pagina* (3 colonne) cent. 50.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 5 del mattino.

—(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)—

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.
Adottati dal « London and Forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
ROMA Corso 312-13 — Della Ditta F.lli GONDRAND — ROMA Corso 312-13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, consentono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui non un *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.
Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Guida del Forestiere

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia, ad 8 p. di danza i biglietti dalle 10 alle 13.
Id.: STUDIO DELMUSAICO, via Santa Maria dalle 10 alle 14, (il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. Permesso v. Sagristia 8).
Museo BONCOMPAGNI LUDOVISI: via Veneto dalle 12 alle 16.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case 9 alle 14.
Galleria: LUCAS, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI. via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1. dalle 10 alle 14.
— MONTE DI PIETA': Area del Monte 28, 12 alle 15.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 13.
— TENERANI: via Nazionale 76, dalle 14 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 15-15
Catacombe S. AGNESE (entro la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica. dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesiano: via Lungara N. 220, visibile soltanto *il 1 e il 15* di ogni mese, dalle 10 alle 12.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.
Id. COLONNA: piazza Quirinale 16 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro Stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 14 alle 17.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ESTENSE: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARTICHITETTURA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palazzino e Pal. dei Conservatori: via S. Teodoro 9 alle 16 1/2.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hy las via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli	0,5	8,26	9,15	12,30	17,—	—	—
Pisa	8,—	8,25	14,40	20,46	21,45	—	—
Torino	8,—	8,25	14,40	20,46	21,55	—	—
Milano	8,—	8,25	14,40	20,46	21,55	—	—
Foligno-Ancona .	6,10	10,—	12,—	15,—	21,10	—	—
Terni-Orvieto .	6,—	9,30	9,40	15,20	21,10	—	—
Tivoli-Avezzano.	7,—	—	13,35	18,30	—	—	—
Tivoli	7,45	—	—	—	17,50	—	—
Civitavecchia .	6,35	8,—	11,40	14,40	17,5	20,30	21,25
Firenze	6,10	10,—	12,—	15,—	21,10	—	—
Arezzo-Rimini .	6,—	7,10	9,5	12,5	15,30	17,45	—
Marina-Albano .	6,—	9,25	12,30	16,30	18,40	—	—
Velletri-Terracina	6,5	12,5	15,30	17,4	—	—	—
Bonefglion-Viterbo	—	—	13,—	17,—	—	—	—

Arrivi delle linee di

Napoli	7,—	—	—	12,30	18,1	20,10	—
Pisa	7,5	10,30	—	—	18,50	23,30	23,30
Torino	7,5	10,30	—	—	18,50	23,30	23,30
Milano	7,5	10,30	—	—	18,40	23,30	23,30
Ancona-Foligno	8,45	—	—	14,50	19,16	21,45	—
Milano-Firenze .	7,20	13,10	—	19,10	21,47	23,30	—
Avezzano-Tivoli .	—	9,—	—	14,10	—	22,55	—
Tivoli	7,—	10,51	—	—	—	23,30	—
Civitavecchia .	7,3	10,—	10,30	16,—	17,40	22,30	23,30
Frascati . . .	8,—	9,5	12,45	16,30	21,—	—	22,30
Ketuno-Ancona .	9,5	7,30	9,30	13,—	19,2	21,10	21,55
Albano-Marina .	7,10	9,30	—	13,—	19,2	—	22,55
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,10	19,25	—	—
Viterbo-Bonefglion	8	—	14,25	—	—	21,36	—

I Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma: p.	5,10	6,—	7,50	9,21	10,36	11,50	13,—
Pa'ni a	5,45	6,35	8,25	9,56	11,15	12,30	13,45
Tivoli .	7,30	8,—	9,50	11,36	12,50	14,10	15,25
Tivoli .	5,—	6,—	7,40	9,—	10,15	11,30	12,45
Palm. a	6,4	8,—	9,40	10,51	12,5	13,20	14,35
Roma .	7,10	—	10,2	11,27	12,42	14,57	15,12

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli Esaurimenti - Anemia - Senilità

☞ **Si curano radicalmente col SUCCO ORGANICO.** ☜

Flacone grande L. 7.75 — Flacone piccolo L. 4.75 franco nel Regno.

Chiedere gli Opuscoli al Laboratorio Seguardiano, Via Torino 21, Milano. 1

VILLA
DA VENDERE OD AFFITTARE

a **Senigallia**, al 800 metri dalla città e dal mare, sia su amena poggio, composta di 14 vani al primo piano e 13 vani al pianterreno, con scuderia, rimessa e cantina.

La Villa è fornita di acqua potabile eccellente: è cinta da giardino e bosco: ha **due ottari e mezzo** di terra a coltura intensiva, più un **orto** di 2000 metri quadrati e una **vigna** con 6000 viti.

Per le trattative, tanto per l'affitto quanto per la vendita, rivolgersi all'Ufficio di Pubblicità del **Popolo Romano**. - Condizioni convenientissime.

4,000,000 di franchi

Si danno in prestito sia in totalità che divisi, al 3 1/2 - 4 1/2 0/0. Inviare offerte affrancate, in lingua tedesca, con franco bollo per la risposta alle iniziali: **R. 6200** presso l'Annoncen Spedition di Heinrich Eisler in Amburgo.

Prestiti in denari senza firma 4 0/0 al sono in bisogno. Segretezza. **Evan 29 Passage Opéra, Paris.**

IL POPOLO ROMANO
giornale della sera
5 cent. in tutto il conto e del Regno

Ribadendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

UNA CAVALLA irlandese (saura) di anni otto, da sella e da tiro, che ha servito per le cacce di Roma, è da vendere. Indirizzarsi scuderia Palazzo Venezia. 379

CERCASI primo commesso per ufficio postale con cauzione L. 10.000. Scrivere iniziali U. A. ufficio pubblicità 127 Montecitorio, Roma. Dando referenze, particolari sulla persona. 379

Bagni e Villeggiature

25 parole Lire Una - In più di 25, cent. 5 cad.

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75, — In più di 25, Cent. 3 cad.

CALCE SPENTA si vende da Pazzo Giovanni a buche intere ed al minuto nel suo laboratorio di mattoni in cemento in via Labicana N. 31 28 29

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 3 cad

MEDICI, FARMACISTI con sita stabile. Dispol ottimi affari. Libri per condotta. Miprotez. — Via Merulana, 326. ROMA.

LINGUA INGLESE Il 15 corrente settembre riapre il corso dei corsi elementari e di perfezionamento. Libre 3 mensili. Rivolgersi Piazza Farnese di 12 via Rasella 2. p. 372

CERCASI signore solo che voglia camere mobiliate a 1° piano ingresso libero sulla scala, presso distinta famiglia. Per le trattative rivolgersi al sarto in via dello Carrozze N. 49.

PENSIONE due posti ☺ mensili con camera a mezzo. 1° piano. Via Nazionale 16. Venti Settembre 40 int. 6.

LA SIGNORINA WIPPERN maestra di lingue ha cambiato di casa e continua a dare lezioni in via Gregoriana, n. 12 p. 2.

MARITO E MOGLIE con ottimi certificati ed informazioni cercano posto di portiere. Rivolgersi via Ripetta 160 Lorenzo Monicci.

FRANCESE INGLESE per lezioni di Francese riceve volgersi al prof. A. Hubert (di Parigi) 108, via del Tritone. Per l'inglese si prof. Bryans Francini 34, via Firenze. 377

D'AFFITTARSI

VIA D'AZEGLIO 33 scala nobile interno 10, camere grande 3 letti con alcova, 2 divani, ritirare anni. Ti penso sempre, camere 2 letti, salottino di lusso, cantiere, cucina tutte a nuovo. 366

CAMERA MOBILIATA grande con tre finestre sulla strada, ingresso libero dalla scala. 34 via dello Carrozze 1. p. per trattative dal portiere albergo d'Inghilterra. 380

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent.5**

Miranda Te li ho visti più volte, angelo mio, quegli occhieni buoni dolci pietosi, pieni di incanto. Mi lasceranno il cuor. Avrei voluto soggiorcio tanto, unirle a quelle che mi stroncavano, o morire. Saposi quanto ho sofferto io pure, quanto, amore mio. Consolati: il sogno immenso, Consolami sorridendomi. Vieni sei mio altro non vuole se non affetto gentile vivi ridiventiamo, tutto mi annoia chi non sia tu b... inficii. 378

Argo Abbiti con tutto il cuore cordiali affettuosi auguri. Lasciai lettera Roma la ritirassi? 376

Maria Ricevute due visite. Grazie. Aspetto istanto ritorni. Vivacemente, rivivere anni. Ti penso sempre, ancora 2 letti, salottino di lusso, cantiere, cucina tutte a pensami. Torna GEMMA. 378

Feliciano Aspetto con ansietà notizie particolareggiate seguito incidente. Pervenne ricordo mio Sorella Paolina. Certamente giovedì o venerdì. Ricevi tanti appuntamenti. 378

Mare troppo poco tempo. Quando nuovamente? Scrivimi presto senza timor estatis bianco. Ho visto che tutto mantenuto abbastanza promesso. Raccomando molto anche altro. Bacissimi. 379

Schuchiona T. non lasci mia lunga corrispondenzavomi ripetersi viva voce, spremerci intimo affetto. Tua lettera ti, commuove ingiusta se mai dubbi, colma animo mio vivo compiacenza. Spero presto rivederti. Mie sentimenti profondi tua lontananza camarati grande tristezza. Fervidissimi. 377

Toberro Addolorattissima, una corrispondenza perduta presto il soccorso, impossibile vivere divisi, sempre mio pensiero. T. tuo gentili affettuose, promesse mai potrà occupare tuo posto nel mio cuore che altro non vuole se non affetto gentile vivi ridiventiamo, tutto mi annoia chi non sia tu b... inficii. 378

Ricevute lettere, rispost sempre. Leggenti? Grazie tuoi gentili pensieri invariamente. Sei buona quanto bella! Contentissimo miglioramento, progetti però non farti vincere come penalizzare volta. Comprendo perchè condividi. Sicurezza ritrovarti come lasciati... Mingnano? Penna uguaimente in vivi tranquilla sulla mia parola. Nulla hai, angelo adorato, che non possa piacermi. Quanto dicimi dovrei dirvi io. Amo te sola e t'amerò finchè vorrai... Impossibile realizzare tuo desiderio giorno stabilito. Settembre vero. Non lasciarmi, spieghermani. Spero persona giunta Tranquillizzami. Mille accarezzami... ACQUA 380

Migliodo di libre
perdono lasciando i locali affitti, quei proprietari di case che non vogliono pervadersi essere gli avvisi economici del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Enea e Junge, Odoardo edit.
Carlo Dalla M. Magnani — Redattori Reggie Wirth, L. ne